COTRONE informa

51

Aprile 2000 - Mensile d'informazione e cultura - Anno VI Numero 51

IL CAPPELLO DEL POPOLO

Nella fase di realizzazione di questo numero del giornale abbiamo, contemporaneamente, dedicato ampie discussioni su diversi aspetti che regolano il nostro modo di manifestarci nel sociale. Siamo perfettamente consapevoli nell'importanza dell'impegno spontaneo, senza fini lucrativi, in una associazione che produce carta stampata. Per molti aspetti il nostro progetto editoriale si distacca da un pensare comune che vuole un giornale legato ad un partito, ad una chiesa, ad un potere economico: questo particolare basta da solo per farci aprire le ali al cielo, liberi e padroni del nostro solo essere.

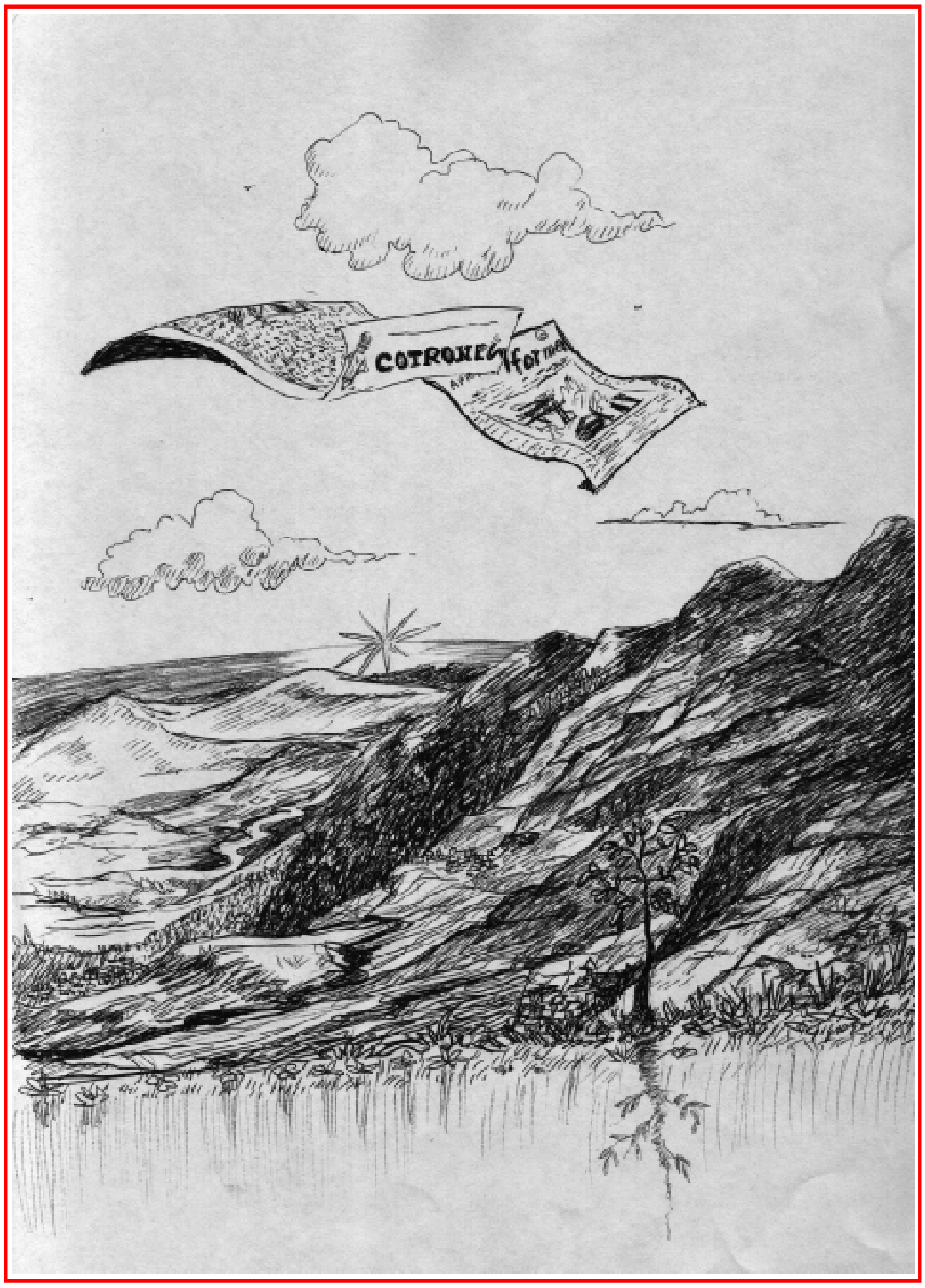
D'altra parte questo era il desiderio, l'obiettivo da raggiungere nel momento che si è deciso di formare un'associazione, impegnarsi in un'associazione, per non chiudersi nel consueto individualismo, per essere partecipi del mondo che si muove attorno a noi.

Il mettersi insieme in un progetto così complesso, qual è un giornale, implica non poche difficoltà: per questo motivo ogni numero che pubblichiamo è un po' come una scommessa vinta con noi stessi, con le nostre incertezze e timori, con la nostra volontà ed entusiasmo. Quasi per una lucida follia andiamo avanti nel nostro impegno e nel nostro modo di esprimerci, di manifestarci con il giornale, consapevoli di non appartenere alle "sfere illuminate" della società, ed anche per questo ancor più liberi nel nostro modo di pensare, esternando quell'imprevedibilità che ci ha sempre contraddistinto.

Questa libertà di pensare non conosce regole, percorsi lineari dove edificare mensilmente il giornale. Ogni mese il giornale è una storia a sé, un contenitore che si riempie senza precise impostazioni. Molte volte apriamo i nostri orizzonti verso una dimensione diversa, guardando a quelle esperienze del no-profit esistenti in posti lontani dal nostro, quasi a voler essere parte integrante di un più vasto progetto. Allo stesso modo non distogliamo lo sguardo dal nostro Sud, dal nostro essere meridionali, dalla nostra identificazione con i problemi ed i malesseri di questa terra, con la consapevolezza che qualcosa dovrà pur cambiare. Ma per cambiare occorre che ogni uomo, ogni donna, faccia la sua parte, senza starsi a piangere addosso, senza aspettare l'arrivo dei salvatori della patria.

Da questa considerazione dobbiamo ripartire per fare un po' di chiarezza una volta per tutte, perché qualcuno comincia a fare confusione su Cotroneinforma, prima che quella famosa nostra libertà rischi di oscurarsi, prevaricando la nostra stessa volontà. Sono in tanti che ci contattano per esternarci i loro malumori, con il solito bestemmiare contro Dio e il Governo, come se noi avessimo in tasca la panacea dei loro mali. Altre situazioni del genere le rileviamo nella nostra casella postale, dove approdano gli anonimi.

La realizzazione del giornale rappresenta il prodotto del nostro modo di fare associazionismo, volontariato. Non abbiamo obblighi pattuiti con nessuno, non conosciamo altre regole se non le nostre, non siamo vincolati da impegni elettoralistici. Non abbiamo, non sentiamo, la necessità estrema di rincorrere gli eventi politico-amministrativi nel nostro territorio; un argomento che oggi è di dominio pubblico possiamo anche trasportarcelo per mesi, quando abbiamo la voglia di scriverci su qualcosa, oppure non parlarne proprio. Molti (tra quanti leggono il giornale) non sono dello stesso parere, perché forse scambiano ruoli e competenze. Per quale motivo dovremmo lanciarci come assaltatori in prima linea in una guerra che non sentiamo? Per spianare la strada a quelli che stanno, in silenzio, nelle retrovie?



Torna propizia al ragionamento questa ultima competizione elettorale, appena conclusa, sul rinnovo del Presidente e del Consiglio regionale. Anche i più distratti hanno potuto osservare la dinamicità dei diversi partiti locali, nella organizzazione di comizi, nella distribuzione di fac-simili, nella affissione dei manifesti murali. C'erano quasi tutti. AN, FI, MSI, Udeur, DS, RC, Socialisti, Popolari, e perdonateci se ne scordiamo qualcuno. Ad elezioni concluse non è difficile prevedere che le bandiere saranno ammainate, le parole si dissolveranno in un silenzio che durerà fino al 2001, quando ritornerà una nuova ed affascinante tornata elettorale che determinerà, questa volta, il nuovo parlamento della repubblica italiana.

Non dovrebbe essere leggermente diverso il meccanismo? Nel senso che i partiti esistenti non dovrebbero movimentarsi solo in occasione delle tornate elettorali ma, al contrario, per 365 giorni all'anno. E poi non crediamo che eleggere un consigliere regionale sia più importante di un problema (uno qualsiasi, il più piccolo) presente nel territorio. Chi è impegnato nella politica, chi raccoglie voti nella popolazione per un partito politico, dovrebbe essere più attento alla vita di tutti i giorni, alle necessità della gente, ai problemi. Limitare la politica alla semplice tornata elettorale, e poi chiudere per ferie, serve solo ad uccidere la democrazia, ad allontanare le persone dalle cabine elettorali, ad alimentare i malumori. Ma anche la popolazione dovrebbe avere un confronto diverso con questo enorme gioco della democrazia, nel senso di incalzare i politici, pretendere da loro un impegno concreto e costante nella società, non abbassarsi a votare (in certi casi) con il ricatto e le promesse. C'era un famoso dirigente sindacale che, negli anni '50, quando veniva nel Sud insegnava al popolo di non togliersi il cappello davanti ai potenti. Oggi il cappello non lo porta quasi nessuno, e non esistono neanche dirigenti che insegnano tali filosofie; esiste però, ancora inalterata, una forte esigenza di dignità.

IN QUESTO NUMERO

Distrutte terme romane a Calusia
Attianese a pag. 2-3

La scuola che vogliamo
Jacopo Fo a pag. 9

New York 1903-04
The Brothers Tallarico a pag. 10

A Calusia distrutte antiche terme romane

Giorni fa mi sono recato in località Calusia, sulla sponda sinistra del Fiume Neto per effettuare una ricognizione alle Terme di Bruciarello, edificate anni fa da un costruttore di Crotone ed ora in totale degrado ed abbandono. Grande, però, è stata la mia meraviglia accorgendomi che alle spalle della nuova centrale idroelettrica ENEL, c'erano degli scavi molto freschi e non certamente ufficiali, che interessavano un sito archeologico di prim'ordine.

Mi sono reso conto, perciò, che ignoti clandestini, operando con un poderoso mezzo cingolato, avevano devastato senza alcun ritegno un grosso edificio, frantumandone perfino i muri.

Mi sono trovato di fronte ad una gran rovina, dappertutto erano e sono visibili calcinacci, tegole, pietrame e mattonelle in terracotta quadrate, dischi in ceramica che servivano da sospensione e numerose fistule di piombo.

La poderosa struttura, certamente uno stabilimento termale romano, si trova ubicato verso Est e guarda la valle del Neto in direzione d'Altilia e della Timpa del Salto. Tutto questo, si badi, non in un posto deserto ed a riparo da occhi indiscreti, ma solo a pochi metri dalla centrale ENEL e dalla trafficata strada statale 107 Crotone-Cosenza-Paola. Possibile mai che nessuna pattuglia di Carabinieri, Finanza e Polizia si è accorta dello scempio che si stava perpetrando? Continuando nella mia ricognizione superficiale, però, ho costatato che non solo i clandestini erano riusciti a fare i comodacci loro, ma già prima, l'ENEL nella costruzione della centrale aveva in sostanza tagliato in due l'interessante insediamento, prova ne sia che lungo il muro di recinzione in cemento, si notano i resti di quella che poteva senz'altro essere una vasca per la raccolta di fango o acqua, come d'altronde attesta inoppugnabilmente il tubo di piombo esistente visibile nella foto n°2.

Foto n° 1

Foto n° 2

Dalle tegole, dai coppi e dai frammenti, abbandonati dagli scavatori, ho avuto modo di notare la presenza piuttosto cospicua di ceramica rossa di tipo africano, alcuni fondi d'anforoni a base modanata ad impasto giallino e grigio, nonchè numerosissimi frammenti d'intonaco di colore bianco.

A mio modesto parere si tratta di un considerevole edificio termale d'epoca imperiale romana, databile al II-III secolo d.C., anche se, in tutta onestà, non sono sicuro della collocazione cronologica, che andrebbe verificata meglio e in conformità a più accurate ricerche. Credo, comunque, che il notevole insediamento termale, nel quale mi sono imbattuto, possa essere proprio quello citato da una fonte agiografica del X secolo d.C. che menzionava l'esistenza di "antiche terme" nell'alta valle del Neto.Di questa fonte è possibile trovare traccia in "*L'eremitismo in Occidente nei secoli XI e XII*", Atti del 2° Seminario di Studi, 1962 pagg. *355-380* di A. Guillou ed in "*Il territorio dei Brutii*" in Società romana e Produzione schiavistica, a cura di A. Giardina ed A. Schiavone, I, Roma-Bari 1981, pag. 122 di P.G. Guzzo.

Spero solo che i danni provocati dai tenaci depredatori non siano tanto gravi e che lo scavo si possa riprendere da parte delle autorità competenti, anche se la distruzione degli ambienti, perlomeno nella parte del muro dell'ENEL, è stata pressoché totale. Mi chiedo per quale insano motivo, all'epoca della costruzione della centrale, nessuno si sia preso la briga di segnalare questo sito alle Forze dell'Ordine o alla Soprintendenza Archeologica? Chi ha visto, sapeva ed ha ticiuto!

E' mai possibile che si faccia tanto clamore intorno al turismo come fonte di guadagno per le asfittiche possibilità economiche della Calabria in genere e, più in particolare, della Provincia di Crotone, lasciando poi distruggere tranquillamente resti di un'importanza cosi eclatante e vistosa?

Invece di perdere tempo e denaro ad organizzare Convegni e dibattiti sulle antichità di Crotone, sarebbe di gran lunga più utile e proficua un'indagine approfondita sulle località interessate ad insediamenti antichi e tutelarli come si deve e non certo lasciandoli alla mercé di gentaglia incolta senza scrupoli, che non si rende conto di quante pagine di storia siano cancellate per sempre.

Conseguentemente a tutto quanto ho scritto e documentato, queste colonne devono essere intese come una vera e propria denuncia alle Forze dell'Ordine prima di tutto, al Comune di Cotronei, alla Provincia ed al Comune di Crotone ed anche alla Soprintendenza Archeologica della Calabria, in quanto un sito di cosi vasta portata sembra essere stato trascurato e completamente ignorato.

Una documentazione a parte sarà depositata alla Procura della Repubblica di Crotone, affinché si adoperi a prendere i necessari provvedimenti ed a perseguire a norma di legge i responsabili di un tale orrendo scempio, che non sono soltanto i clandestini, ma anche ed in misura maggiore quanti hanno avuto modo di verificare e per motivi ignoti hanno preferito passare il tutto sotto un silenzio omertoso, degno delle peggiori cosche.

Pasquale Attianese

"LA TERMOSUD" s.n.c. di Salvatore SEGRETO & C.
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
CONDUZIONE
IMPIANTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO - GAS - IDRICI
Via IV Novembre, 6 - 88836 COTRONEI
Tel. e Fax 0962/44356
Via Circonvallazione
Tel. 0962/491618

Agorà Kroton Soc. Coop. Sociale
Soc. Coop. Sociale a.r.l. - ONLUS
Copisteria - Rilegatoria
Battitura Tesi
Timbri - Servizio Fax
Via Spiaggia delle Forche, 25
88900 Crotone - Tel/Fax 0962/901674

Abbigliamento e Merceria
di Mongiardo D & C. s.n-c.
ONE
Via Vallone delle Pere
88836 Cotronei (KR)
Tel. 0962/491564 - Fax 0962/492785
Cell. 0338/9928825

CURRICULUM VITAE

Il Prof. Pasquale G. Attianese è nato a Crotone il 16 Aprile 1946. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo "Pitagora" di Crotone nel 1965, si è laureato all'Università di Messina il 29 Novembre 1969 in Filosofia. Si è successivamente specializzato in Archeologia e Numismatica nel 1970.
Insegna al Liceo classico "Pitagora" in qualità di ordinario di Latino e Greco dall'Ottobre 1971.
Ha collaborato con la Soprintendenza Archeologica della Calabria, eseguendo scavi nel territorio di Altilia di Santa Severina in località "Serre di Barracco", al "Bevère di Forgianello" ed al "Soverito" di Isola Capo Rizzuto (KR) dove è stato l'autore della scoperta di un vasto insediamento antropico del periodo Neolitico.
Ha scritto dal 1972 al 1983 sulla rivista specializzata "Il Gazzettìno Numismatìco" di Latina, per i tipi dell'Editore dott. Piero de Luca, con studi ed articoli di archeologia e numismatica, particolarmente calabrese.
E' stato collaboratore della rivista "Magna Grecia" diretta da Tanino de Santis e del "Policordo" di Scipione Maffei e de "Il Punto" di Beppe Guida.
E' stato nominato Accademico Cosentino dal 2 Dicembre 1978; è socio aderente della Deputazione dì Storia di Patria per la Calabria dal 20 Ottobre 1983.
Esplica finzione di consulente tecnico, per la numismatica e l'archeologia, della Procura di Crotone, della Pretura di Cosenza e della Polizia di Stato di Crotone.
Ha pubblicato, per conto della Selin Editrice di Latina, tre volumi sulle monete antiche delle 25 città greche della Calabria antica dal 1974 al 1980.
Ha curato la pubblicazione del Cinquantenario del Liceo Classico "Pitagora" di Crotone nel 1984.
Sul settimanale "Il Diario del Crotonese" diretto da Virgilio Squillace è stato curatore di uno studio sulla numismatica crotoniate.
Attualmente collabora al mensile "Panorama Numismatico" diretta da Franco Grigoli a Mantova.
Scrive da oltre sei anni sul settimanale "La Provincia KR" diretta da Luigi Laporta per i tipi dell'editore Antonio Carella, con servizi di archeologia, attualità, cronaca e relativi reportage.
Ha pubblicato numerosi studi archeologici e numismatici sulla rivista mensile "Il Bel Paese", diretta da Virgilio Squillace, Edizioni TS Settingiano Scalo (CZ).
Ha dato alle stampe, nel Novembre 1992, il libro "Kroton, ex nummis historia, dalle monete la storia, il culto, il mito di Crotone", sempre per i tipi dell'Editore Tito Sia.
E' stato Pubblico Ministero nel "Processo a Pitagora", organizzato dal Lions Club dì Crotone il 21 Febbraio 1997 nella Sala Ex Corte d'Assise della città.
Ha tenuto nel Giugno 1997 e nel Gennaio 2000 tre Seminari per il Dottorato di Ricerche presso il Dipartimento di Filologia greca e latina all'Università "La Sapienza" di Roma, sotto la direzione del Prof. Luigi Enrico Rossi, ordinario di cattedra per la letteratura greca.
Ha partecipato nel Settembre 1997 al XII Congresso di Studi Internazionali di Numismatica presso la Humbdolt Universitat di Berlino, con la pubblicazione di una nuova zecca monetale bruzia, da lui localizzata nel sito "Cozzo Cerasello", in agro di Pietrapaola (CS).
E' diventato Giornalista Pubblicista dell'ordine della Calabria, il 28 Febbraio 1998, tessera n. 066009.
Dal Dicembre 1997 al Giugno 1998 è stato collaboratore con servizi di attualità sul quotidiano "La Gazzetta del Sud", diretta da Nino Calarco, alla pagina di Crotone e Provincia.

Foto n° 3

La lunga storia delle terme

Nello stesso periodo delle tristi vicende del nuovo stabilimento termale di Ponte Coniglio, è apparso l'articolo del Prof. Attaniese sulla Provincia KR n°11/2000. Gli eventi della storia a volte giocano brutti scherzi, nel senso di mettere ravvicinati, a confronto, alcune situazioni simili ma lontane negli anni. Poco distante dal nostro "famoso" stabilimento esistevano le antiche terme romane, conosciutissime nell'antichità poichè i Romani utilizzavano quell'acqua, ricca di zolfo ed altri minerali, per il loro benessere. Ma anche questo antico sito non ha avuto maggiore fortuna del nuovo stabilimento. Infatti è in parte distrutto, quasi ad essere compromesso per una fase di scavo e valorizzazione completa dell'intero complesso.
Naturalmente non si conoscono i responsabili di tale scempio, anche se una parte è identificabile con la società ENEL spa. La costruzione del recinto (vedi foto n° 3) della nuova centrale idroelettrica ha distrutto completamente una parte del sito archeologico, e non si capisce la ragione per la quale, al tempo, i lavori non siano stati sospesi. A questo punto il minimo da fare è denunciare l'ENEL per i danni provocati: chi meglio dell'Amministrazione provinciale e dei Comuni di Caccuri e Cotronei possono farlo, costituendosi parte civile contro tale società. Non otterremo sicuramente l'individuazione di un responsabile, ma perlomeno si potrebbe rivendicare un risarcimento utile alla valorizzazione del complesso archeologico esistente.
Dunque in questa pagina abbiamo riportato l'articolo citato, messo a disposizione dal Prof. Attaniese per *Cotroneinforma*. Allo stesso autore vogliamo rivolgere i ringraziamenti dell'intero collettivo reazionale, restando disponibili ad ospitare sul giornale eventuali future collaborazioni.
Del Prof. Attaniese apprezziamo la profonda preparazione archeologica e numismatica, particolarmente calabrese. Ancor di più, forse, apprezziamo la sua capacità di alzare un grido di dissenso, di denuncia, verso le barbarie che si perpetuano da anni, da troppi anni, nel nostro territorio.Questa capacità (indispensabile per ridare un valore etico-sociale-culturale a questo nostro meridione) si erge a sfatare lo stereotipo dell'intellettuale chiuso nel suo splendido individualismo, insensibile alle problematiche esistenti oltre il suo tavolo di lavoro.
Di questo suo impegno civile ed intellettuale ne trae la sua ricchezza questo numero di *Cotroneinforma*.

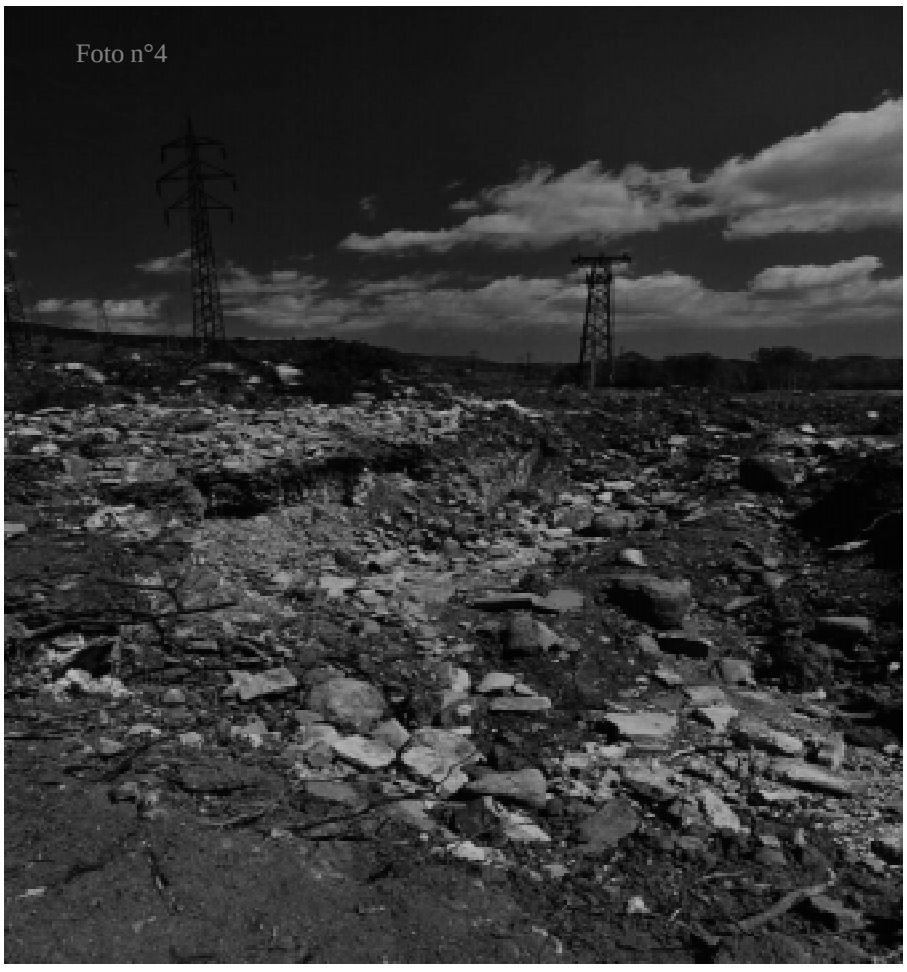


Foto n°4

Le foto 1-2-3-4 sono di Spartaco Fontana

Centro Territoriale Permanente per l'educazione e la formazione in età adulta di Cotronei

Anche quest'anno il C.T.P di Cotronei ha realizzato e sta realizzando numerose attività, anche sotto forma di moduli, che lo caratterizzano sempre meglio come agile e moderno strumento per offrire concretamente ai cittadini quelle opportunità di alfabetizzazione, intesa come bagaglio di conoscenze di base e di abilità necessarie nella nostra società in continua trasformazione, e di educazione e formazione permanente che consenta a ciascuno di adeguarsi, di migliorarsi, di promuovere il suo ruolo sociale con nuovi saperi e competenze da spendere nel mondo del lavoro o nella società civile anche per permettere a ciascuno di essere cittadino con tutti i doveri e diritti propri della realtà ambientale in cui si trova a vivere.

Riguardo le attività in itinere è in dirittura d'arrivo il **"Corso per gli esami di licenza media "** tenuto dai professori Ammirati Francesco, Marrella Maria, Garruba Gaetana e Russo Teresa che ha visto e vede n° 21 adulti impegnati a frequentare le lezioni con una gran voglia di apprendere, di conoscere, di socializzare, di rivivere da protagonisti una esperienza interrotta loro mal grado. Il corso terminerà con l'inizio degli esami di licenza che i corsisti attendono con fiducia, sicuri di vedersi gratificati per l'impegno e per gli sforzi profusi a costo a volte di enormi sacrifici.

SI è già tenuto un corso teorico-pratico di **"Micologia ed educazione ambientale"** che ha visto impegnato, in prima persona, come esperto micologo, il professore Ammirati Francesco. Il corso, della durata di 35 ore , ha visto la partecipazione attiva, impegnata e propositiva di 20 cittadini che si sono voluti avvicinare con maggior consapevolezza al nostro patrimonio di risorse naturali per meglio conoscerlo e interagire con esso . Notevole la ricaduta che tale prima iniziativa ha avuto nell'ambito del territorio.

Gli stessi corsisti si sono augurati che il C.T.P possa promuovere in questa direzione altre iniziative sia divulgative che di approfondimento per quanti già arricchiti da conoscenze di base ampliando la tematica anche alla possibile coltivazione e trasformazione del prodotto.

Si stanno svolgendo contemporaneamente i tre seguenti corsi:

Un **"Corso di ricamo",** tenuto dalle professoresse Marrella Maria e Garruba Gaetana e seguito da n° 15 donne tutte in età adulta spinte dalla voglia di riscoprire e approfondire l'arte dell'ago un tempo molto praticata e sentita come nobile arte che ha, da sempre, caratterizzato la nostra tradizione. I lavori realizzati con i diversi punti di ricamo, tra l'altro di grande effetto, hanno permesso alle corsiste di consolidare le tecniche eventualmente possedute e /o rivitalizzare **"un'antica arte".**

Un **"Corso di I° soccorso"** tenuto gratuitamente dall'Ispettore di zona della C.R.I di Cotronei, Michele Pariano, e frequentato da N° 50 corsisti, tra cui molti insegnanti e personale non docente.

Tale corso della durata prevista di 10 ore è ritenuto da tutti i corsisti estremamente importante perché mira a dare quei suggerimenti di carattere pratico che, se applicati correttamente in particolari situazioni di emergenza, possono essere di valido aiuto e, a volte , salvare delle vite umane. Tale corso è ormai alla seconda edizione.

Un **"Corso sulle erbe medicinali"** frequentato da 35 adulti che vogliono conoscere le piante officinali spontanee più importanti delle nostre zone, la loro importanza dal punto di vista della fitomedicina , avere suggerimenti sulla possibilità di coltivazione nei nostri ambienti pedoclimatici e sulle opportunità di mercato.Il corso si avvale dell' "esperienza "e della "passione" del professore Ammirati, agronomo-forestale che sta contagiando, con le sue lezioni, i partecipanti già sinceramente interessati all'argomento.

Partirà i primi giorni del mese di maggio un **"Corso di cucina tradizionale",**sempre tenuto **d**alle professoresse Marrella e Garruba, con particolare riferimento alla pasta fatta in casa . Il corso, cui sono iscritte dieci donne, avrà la durata di dieci ore e mirerà a riscoprire la tecnica del mattarello e degli altri attrezzi tradizionalmente deputati alla preparazione dell'impasto e alla lavorazione della pasta fresca .

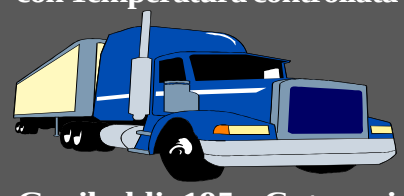
E' in via di organizzazione un **"Corso di Inglese "**che dovrebbe, però, realizzarsi con il contributo degli iscritti.

INQUIETANTE "ESCALATION" DI EPISODI CRIMINOSI

Non si registrano, al momento, elementi di particolare rilevanza, nelle indagini relative al grave atto intimidatorio perpetrato, nella notte tra domenica 2 e lunedì 3 aprile, ai danni del corpo dei vigili urbani della cittadina. La mezzanotte era passata da qualche minuto, quando ignoti hanno dato fuoco ad una VW Golf, parcheggiata in uno spiazzo a ridosso della centralissima via Vallone delle Pere, nei pressi del Municipio, di proprietà di Umberto Di Lullo, vice comandante temporaneo del Comando Polizia Municipale. L'incendio, propagatosi rapidamente all'interno dell'abitacolo, ha semi distrutto l'auto, prima di essere domato con mezzi di fortuna da alcuni avventori di una vicina sala giochi, che avevano nel frattempo avvertito lo stesso Di Lullo. Sulla natura dolosa del gesto non sembrano esserci dubbi. I Carabinieri della locale stazione, intervenuti sul posto insieme ai colleghi del nucleo operativo della Compagnia di Petilia Policastro, sul sedile di guida della Golf, che aveva peraltro uno dei vetri anteriori rotto, hanno ritrovato i resti bruciacchiati di una tanica contenente ancora residui di liquido infiammabile. Altrettanto chiara sembra debba ritenersi la chiave di lettura dell'episodio. Scartata dal proprietario dell'auto qualsiasi ipotesi che possa far pensare ad una ritorsione "personale", il tutto è da ricondursi, secondo quanto denunciato ai Carabinieri dal Comando di polizia municipale, all'attività di controllo sul territorio da parte del corpo dei vigili urbani, intensificatasi particolarmente in quest'ultimo periodo. L'episodio, chiaramente, ha suscitato molto clamore in una realtà che, suo malgrado, è di recente messa a dura prova da una preoccupante escalation di fenomeni criminosi. Basta andare non molto indietro nel tempo per registrare, prima dell'incendio alla macchina di Umberto Di Lullo, il rogo dalle cause non ancora appurate che ha distrutto l'auto di un dipendente dei centri assistenziali Oliveti, il danneggiamento subìto da alcuni automezzi all'interno del parcheggio del Comune, il taglio di alcune piante nella proprietà del comandante di stazione della Guardia Forestale, lo sfregio alla macchina di un Carabiniere in servizio presso la stazione di via Circonvallazione. Che significa tutto questo? E' il segnale di un diffuso malessere giovanile? Ragazzate? Oppure il tentativo, da parte di qualcuno che, evidentemente, non gradisce l'encomiabile ed efficace opera di controllo svolta dalle forze dell'ordine sul territorio, di prepararsi il campo per l'attuazione di un disegno criminoso ben più organico? Sull'argomento, dopo la richiesta di un consiglio comunale aperto avanzata dalla minoranza nell'ultima seduta del consiglio comunale, abbiamo registrato la netta presa di posizione del sindaco, Pietro Secreti. Nell'esprimere l'appoggio incondizionato e la solidarietà sostanziale al vice responsabile dei vigili urbani e a tutto il comando della polizia municipale, nonché ai destinatari degli altri atti intimidatori, Secreti parla di "episodi di devianza, verosimilmente legati al mondo della tossicodipendenza giovanile, che non vanno ad ogni modo sottovalutati in un momento così delicato della vita cittadina. Non possiamo assolutamente tollerare- afferma il sindaco- che il risultato del grosso sforzo compiuto in questo periodo dall'amministrazione comunale, dai carabinieri, dai vigili urbani, dalla guardia forestale, in direzione del ripristino delle regole e di una diffusa vivibilità civile, sia messo in forse da gesti scriteriati, ispirati da chissà quale disegno. Va da sé - continua Secreti- che la Cotronei civile e democratica che tutti conosciamo, rigetta fortemente questi tentativi volti all'intimidazione che non fanno altro, si sappia fin d'ora, se non rafforzare la nostra determinazione ad agire in sinergia con tutte le forze dell'ordine, proseguendo su questa strada. Da noi non ci sono fenomeni di abusivismo largamente inteso, non esiste una cultura malavitosa, si sta cercando di dare delle risposte alla piaga della disoccupazione e alla necessità pressante di far tornare la gente a socializzare. Ogni minimo spiraglio deve essere chiuso ad episodi che vanno contro questo progetto. Da qui- conclude il sindaco- un appello forte a tutta la cittadinanza. In qualunque forma, anche anonima, chi può dare un contributo per assicurare alla giustizia gli autori dei fatti criminosi ultimamente verificatisi a Cotronei, lo faccia. Si prenda coscienza che per stroncare sul nascere questo pericolo emergente, bisogna farvi fronte in maniera compatta, mettendo al bando ogni forma di atteggiamento omertoso".

Francesco Timpano

RESIDENZA PROTETTA
"VILLA S. GIUSEPPE"
di S. Baffa - Loc. Mola
COTRONEI (KR)
tel. 0962/491588

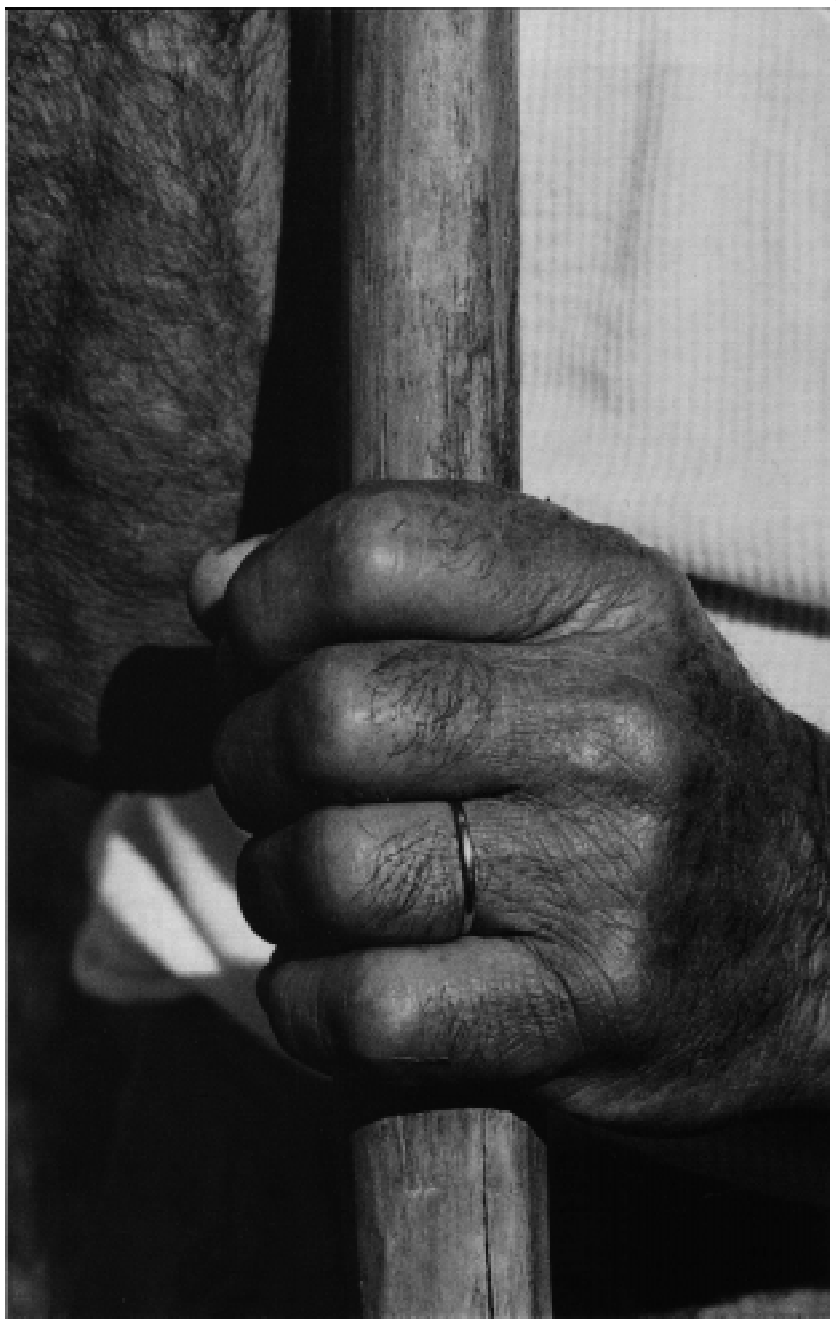
AUTOTRASPORTI
di Antonio Rizza
Trasporti Nazionali e Internazionali
con Temperatura controllata

C/so Garibaldi, 195 - Cotronei (Kr)
Tel. 0962/44115 - Cell. 0337/980699

CECIM s.a.s.
di Miletta Maurizio & C.
Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)
Tel. 0962 / 491555

IL MALE SI CERCHI, IL FARMACO GIUSTO

Magari potessi il mio Suddi portare
nel Nord e dire, così nel parlare,
che sono e che vivo da calabrese
domani come oggi nel mio paese!
E quindi vedere i corregionali
sgravare dal primo dei tanti mali:
avere un lavoro e fare una vita
almen da quel verso, un po' più gradita!
E non con dolore, giorno per giorno,
i giovani udir che sceman di torno,
portati dal treno in posti lontani
in casa d'amici oppur paesani,
disposti ad avere per nobili intenti
i nuovi arrivati: amici o parenti,
che senza sognare calici d'oro,
da casa si parton per un lavoro.
Mentre i politici, anno dopo anno,
prometton di dare quel che non danno.
Il male si cerchi! Il farmaco giusto!
Un medico intero e non mezzo busto!
Che sappia trovare e quindi guarire
la piaga del nostro immenso soffrire!

Antonietta Emma Pascuzzi



Ennio Brilli "Mio padre" - da: Edizioni Gente di fotografia

PERDITA DI VALORI

Vorrei cacciar dal mondo in un momento,
sia pure con fatica, danno e stento,
la tanto fastidiosa spazzatura
che stagna in ogni dove e ci perdura.
In vista linda, bella e rigogliosa
e che nessuno disturbare non osa.
Nel mentre sotto terra le radici,
su piani, valli, alture e le pendici
dirama come fosse così forte
da giungare persino sino a corte.
O no! Non è la spazzatura che ogni giorno
si spazza, si raccoglie e via di torno.
Ma quella intendo che da parassita
sull 'altrui spalle godesi la vita,
magari con ricatti, con tangenti,
favori fuori mano e che le genti,
sia pure infastidite o poco accorte,
per non reagire, affrontano la morte.
E giunti siamo al punto che tra poco,
non c'è più tempo di sperar nel dopo.

Antonietta Emma Pascuzzi

Il vostro fare in profondità
Poesia

La corda del rammarico

Lo vedi chi sei; alquanto
Intenzione non fece; amor tonico
amor, amor, - alquanto danza
Pizzico! Pizzico! amore
alquanto, non intenzione
Tu! Santo - e al quanto sopra -
Amore, intenzione.
Alquanto propaganda. Tu sei,
torbido il mente, alquanto tace.
Intenzione per quale il non fece.
Amore tradizione non fece; tuo fatale.
Intenzione per il quale
tu desti mio fatale, pure! amore.
Tu! Vagabondo, tu! Stronzo
desìo! Intenzione!
A tanto tale! Tale - tuo fatale.
Tu sei un verme, alquanto tu dici
oh stronzo, non vedi amore.

Gino Sacco
(dedicata a quelli che sono nel fare in questo mondo)

CONSIGLI PER LA MENTE
Il libro del mese suggerito da Cotroneinforma

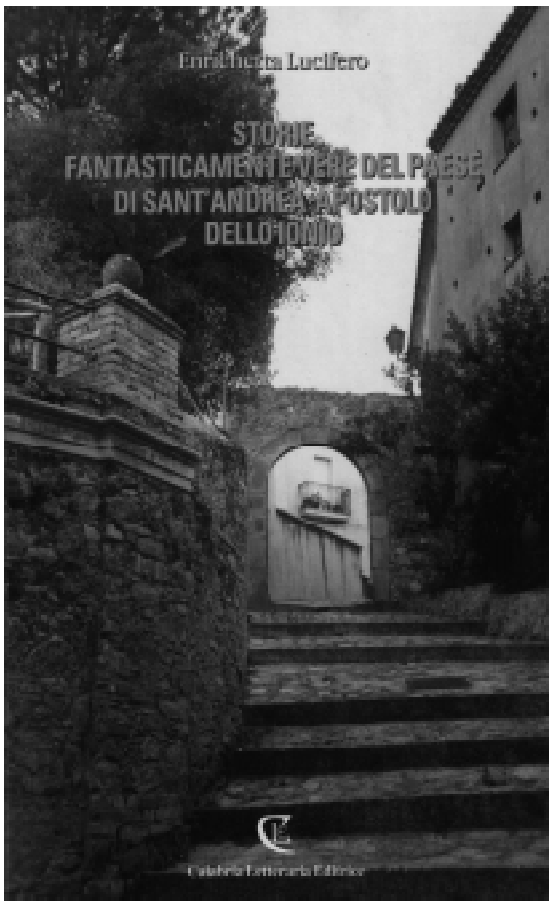
Enrichetta Lucifero

Storie fantasticamente vere del paese di Sant'Andrea dello Ionio

Pagg.84 L.12.000

Le più belle tradizioni di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio riemergono in una dolce pubblicazione recentemente edita da Calabria Letteraria Editrice ad opera di Enrichetta Lucifero, una sensibile intellettuale soveratese con le radici proprio nel centro collinare ionico.
Della pubblicazione riportiamo la presentazione di Gianna Varlesi, una letterata calabrese scomparsa purtroppo alcuni anni fa.

"Avevo già avuto occasione di conoscere Enrichetta Lucifero attraverso alcune sue poesie e debbo dire che l'impressione avuta allora che il mondo contadino, con la sua forza, la sua semplicità, la sua autenticità, la affascinava, viene confermata da questa sua raccolta di leggende e miti.
Essa vive la vita della sua gente, non come spettatrice ma come una di loro con infinito rispetto e consapevolezza.
L'autrice dopo avere presentato con quattro pennellate il paese che sente suo per adozione e amore, lascia che il materiale raccolto viva e sopravviva nella esposizione semplice ed essenziale dei fatti.
Senza badare alla forma letteraria, alla continuità dei racconti nel tempo, con pazienza ha ascoltato, raccolto e testualmente trascritto.
E venuto fuori un mosaico di immagini da cui si affaccia tutta una cultura paesana che crede e vive ancora inconsciamente legata ad essa.
Cosa c'è di vero l'autrice non se lo chiede.
Lo accetta per quello che è: poi si apparta e aspetta in silenzio, come in silenzio ha ascoltato".



Calabria Letteraria Editrice
Rubbettino Editore s.r.l.
Viale dei Pini, 10 - 88049 Soveria Mannelli (CZ)
Tel. 0968/662034 - Fax 0968/662055

DALL'UNITA' D'ITALIA AL NOSTRO SECOLO

Storia di Cotronei - di Luigi Oliveti

Settima Parte

Melissa 1950 - Commemorazione dell'eccidio di Fragalà. Al centro della foto G. Di Vittorio; il secondo da sinistra G. Guarascio. (Foto: F. Falbo)

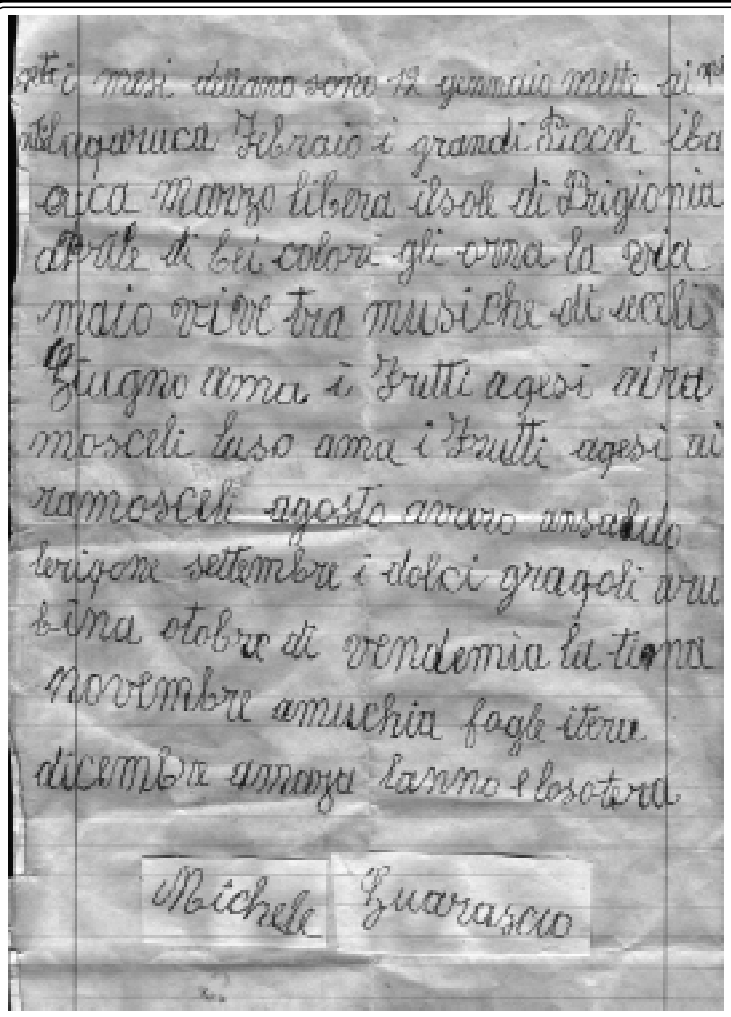
Il Marchesato restò pressoché indifferente alle vicende risorgimentali, persino di fronte all'unico evento che lo riguardò: lo sbarco dei fratelli Bandiera alla foce del Neto, nel 1844, e il passaggio dei garibaldini.Nel 1860, al plebiscito Cotronei partecipò rispondendo con 211 si e 6 no; a tal proposito è bene ricordare che venivano ammessi al voto esclusivamente i maschi maggiorenni delle sole famiglie abbienti, pari a circa il 17 % della popolazione dell'epoca. Dopo la prima guerra mondiale si ripresentò il problema economico con l'occupazione delle terre da parte dei contadini.Risale al 1922 un esperimento di distribuzione delle terre messo in atto a Cotronei e a Cirò Marina dall'Opera Nazionale Combattenti.Tali tentativi si rinnovarono dopo l'ultima guerra: invasioni delle terre si ebbero nel 1943 a Casabona come a Cirò, e nel 1944 a Rocca di Neto, a Santa Severina, ecc. Fu così nominata una prima Commissione che assegnò le terre nel crotonese (Casabona, Carfizi, Cirò, Strongoli).Queste occupazioni conobbero anche esiti talvolta sanguinosi, come a Melissa nel 1949. La legge 12 maggio 1950 affidò all'Opera per la Valorizzazione della Sila il compito di ridistribuire la proprietà terriera sull'altopiano silano e nei territori jonici contermini.Di ciò ne risentirono i primi effetti Santa Severina, Cirò Marina, Cutro, Rocca Bernarda e Petilia Policastro.Tanto è stato scritto su questa operazione di riforma agraria, per cui noi ci asteremo da ogni commento, con la sola constatazione che i nuovi "contadini proprietari", con la riforma agraria, non trovarono ancora risposta adeguata alle loro esigenze economiche e sociali. Questa parte di memoria storica del Marchesato di Crotone, del quale ora Cotronei è parte interessante, si conclude con la constatazione che il Marchesato è uscito dal buio dei secoli passati a sbalzi, caratterizzati essenzialmente dalla costruzione di opere pubbliche della fine del secolo scorso (Ferrovia e Strade Statali), dalla costruzione del polo industriale di Crotone (Pertusola e Montecatini) e delle Centrali elettriche. Di queste ultime opere se ne è avvantaggiata Cotronei, che ha avuto nuovo impulso per il rinnovamento del paese e della popolazione.

NOTE STORICHE CONCLUSIVE

La sintesi delle fasi storiche delineate, non vuole assolutamente avere pretese di esaustività e completezza. Molti elementi sono stati infatti trascurati perché il profilo storico tracciato è soprattutto incentrato su quelle vicende e quei fatti che, in qualche modo, hanno più o meno attinenza con lo scopo della istruttoria demaniale, che è quello di definire le varie fasi della formazione dell'attuale demanio civico del territorio cotroneo e degli usi che la popolazione da tempo antico su questo esercitava. Toccherà agli studiosi di storia locale delineare completamente la evoluzione storica di Cotronei, sperando che gli elementi riportati con questo lavoro possano essere in qualche modo di aiuto, ma soprattutto di stimolo agli studi, perché le vicende legate agli usi civici hanno avuto ed hanno per questo territorio una rilevante importanza, storica, sociale ed economica. Ciò lo si comprende bene se si considera che sui circa 5.000 ettari che compongono il territorio comunale più di un terzo risulta gravato da usi civici; percentuale che oggi rappresenta circa il 40% di tutto il territorio comunale, e che all'epoca della eversione della feudalità era sicuramente e di gran lunga superiore.

(7. fine)

L'UOMO E IL SUO TEMPO



Michele Guarascio

SALVAGUARDATI GLI EQUILIBRI INTERNI AL PDS
Secreti vara la nuova giunta

Le indiscrezioni circolate nella cittadina nelle ultime settimane, riguardanti l'imminente riassetto della giunta comunale, dallo scorso 28 marzo non sono più tali, essendo state avallate con procedura formale dal sindaco, Pietro Secreti, il quale, prendendo atto delle dimissioni rassegnate da Nicola Belcastro, ex vice sindaco ed assessore al bilancio, e da Lucio Cosentino, ex titolare dell'assessorato al turismo, ha nominato i nuovi componenti dell'esecutivo, procedendo inoltre, all'assegnazione delle relative deleghe. Un adempimento istituzionale rispondente ai dettami del nuovo statuto comunale, che ha permesso l'aumento del numero degli assessori da quattro a sei, ma che è sembrato risentire particolarmente dell'esigenza di salvaguardare gli equilibri interni al partito del sindaco, anche a valle di presunti accordi presi in tal senso all'epoca del suo insediamento. Confermati tutti i nomi che circolavano alla vigilia. Rodolfo La Bernarda e Antonio Frontera sono i riconfermati. Il primo svolgerà le funzioni di vice sindaco, oltre a quelle di assessore ai lavori pubblici, urbanistica, affari istituzionali e terme. Il secondo conserva le funzioni fin qui espletate, concernenti in pubblica istruzione e servizi sociali. I nomi nuovi dell'esecutivo appartengono tutti all'ex PDS. Tre vengono dal consiglio comunale, uno in qualità di componente esterno. Si tratta di Vittorio Nisticò, membro di segreteria della Quercia, cui Secreti ha affidato il turismo, lo sport, la cultura ed i fondi strutturali. Il consigliere Luigi Scarpino diventa, invece, assessore al bilancio e programmazione economica, tributi, protezione civile, ambiente, arredo urbano ed extra urbano. Giulio Musacchio è il nuovo assessore all'agricoltura e forestazione, usi civici e demanio, verde pubblico. Antonio Albi, infine, lascia l'incarico di capo gruppo consiliare dei DS al giovane Antonio Urso, per assumere le funzioni di assessore alle attività produttive, politiche giovanili, personale e sanità. Questa la nuova squadra che reggerà le sorti della cittadina per i prossimi due anni e mezzo. Un rapido sguardo alle deleghe, per rilevare qualche dato. Il fatto che tra queste, una riguardi specificatamente il termalismo, denota la ferma volontà dell'esecutivo di spendersi fortemente per questa risorsa del territorio, nonostante la sciagurata vicenda dello stabilimento termale di Ponte Coniglio. Infine, un riferimento ai commenti registrati a caldo tra i rappresentanti dei vari partiti della cittadina, per molti dei quali il fatto che l'organigramma del nuovo esecutivo risulti composto, Frontera a parte, da esponenti del PDS, potrebbe costituire un ulteriore elemento frenante per il decollo a livello locale del nuovo soggetto politico dei D.S. Vedremo nei prossimi mesi come andrà a finire. Da parte nostra, il doveroso augurio, ai nuovi assessori e a quelli riconfermati, di un proficuo ed efficace lavoro.

Francesco Timpano

Robba du comune jettata aru cavune

E' una nostra antica massima popolare dialettale, ma a quanto pare è sempre attuale.. E' un vecchio luogo comune che rispecchia in pieno la nostra decadente cultura. Il ritrovamento del sito di epoca romana del II o III secolo d.C., è un esempio evidente, dove si rispecchia il grado di intendere il termine "del comune", terminologia che non appartiene evidentemente al nostro lessico.I reperti archeologici, appartengono all'intero patrimonio culturale, che può rendere ricco un paese di attrattive,e mettere in moto meccanismi economici che coinvolgono più settori e quindi ricchezza non solo culturale, ma anche economica. L'importanza di una ricchezza che appartiene a una intera collettività, è ciò che noi non riusciamo a valorizzare e proteggere in ogni settore; dalla politica alla economia, dal patrimonio culturale alle risorse naturali.
Si può essere così "cinici e vandali" da saccheggiare con piccozza un reperto storico e portar via dei mattoni in terracotta, che per il singolo oltre a rappresentare la testimonianza di un furto non servono ad altro, più tosto che lasciarli al proprio posto e cercare di persuadere gli altri a non toccarli. Mi auguro che questo messaggio arrivi a chi ha commesso il danno, e che possa servirgli in futuro per far sì che questi episodi non si verifichino più, tutt'altro che gli possa servire come lezione di civiltà e capire che ciò che appartiene ad una intera collettività non va distrutto ma tutelato.

Gianni De Simone

...e ancora "Baby Festival"!!!
A tutti coloro i quali non lo conoscono ancora

E' una piccola manifestazione canora su basi musicali per bambini dai 6 ai 12 anni di età, ideata e portata avanti, con meritevoli apprezzamenti sparsi in giro per il crotonese, dall'associazione culturale SPAZIO MUSICA di Cotronei, anche se tante altre volte, ed in parecchi frangenti della stessa associazione soprattutto a Cotronei ne è stata del tutto ignorata l'esistenza.
"Baby Festival" comunque è pronto ad affacciarsi sulla soglia della sua 4° edizione continuando a far parlare di se, proprio perché trattasi di un concorso a tutti gli effetti nel quale ogni cosa trova spazio al proprio posto, grazie anche alla costante passione nel settore dello spettacolo in genere, che hanno dimostrato gli ideatori unici Antonio e Carmen Ammirati.
"Baby Festival" nasce nel 1997 a Rocca di Neto (KR) per il volere degli unici ideatori già citati, svolgendosi nella stessa città in una sola serata.
La Produzione dello spettacolo visto il buon esito della cosa si mette quindi al lavoro per farlo diventare da subito un vero concorso canoro.
"Baby Festival" ritorna nell'estate successiva (1998) con uno spettacolino itinerante che trova svolgimento su ben 8 piazze del nostro crotonese.
Lo stesso ente Provincia s'incuriosisce della cosa al punto che nello stesso anno la inserisce nella sua programmazione estiva. Si conclude così la 2° edizione del concorso nella finale svolta in piazza Roma a Rocca di Neto alla presenza di almeno 2000 persone e con ripresa televisiva di Telespazio Calabria che subito dopo ne trasmette la differita. Un altro passo avanti lo notiamo nella 3° edizione del concorso (1999) dove "Baby Festival" porta i suoi partecipanti su 11 piazze del crotonese, e principalmente dove la Produzione si impegna a fare registrare una vera e propria compilation su CD ai partecipanti stessi, proprio come succede nelle grosse manifestazioni canore, la quale consegnata poi dalla stessa nella serata finale oltre ad altri premi.
Quest'anno (4° edizione anno 2000), "Baby Festival" vuole proprio farsi sentire, proponendosi su tutta l'intera regione Calabria, grazie anche alla collaborazione di agenti di spettacolo che hanno voluto in prima persona farsi promoters del concorso nelle altre province calabresi, proprio perché da subito hanno notato in "Baby Festival" e quindi nell'associazione culturale SPAZIO MUSICA, costanza nel tempo, professionalità e soprattutto tantissima disponibilità da parte di tutti i soci.
Abbiamo dunque definito "Baby Festival" come una grossa nave che trasporta i suoi passeggeri da un paese all'altro facendoci assistere ad uno spettacolo sicuramente insolito, non da tutti i giorni, uno spettacolo gestito interamente da bambini, i quali sentendosi per un attimo i veri protagonisti di un grande gioco, ci regalano enormi emozioni esprimendo le proprie idee attraverso un grandissimo mezzo di comunicazione, che è quello della musica. Il fine unico che ormai da tre anni ci porta a svolgere un lavoro del genere, è quello della socializzazione non solo fra i bambini partecipanti, ma anche fra le loro famiglie quasi sempre persone di paesi diversi.
Tra tutti gli obbiettivi che come Produzione abbiamo nel cassetto, quello che più emerge è fare sapere a tutti che nel nostro piccolo territorio c'è qualcuno che si assume degli oneri per far divertire, ma soprattutto stare insieme i nostri bambini (la quale sensibilità viene spesso messa da parte a causa di impegni sicuramente di maggiore entità) attraverso "Baby Festival".
Infine un appello a tutti coloro i quali hanno avuto molta pazienza nel leggere queste righe: ogni vostra piccola collaborazione (e non parliamo di danaro) può essere per noi un notevole passo avanti; se dunque volete far parte della nostra nave in qualsiasi modo potete contattarci ai seguenti numeri telefonici: 0962 44516 port.le 0368 3166937; dopo di che possiamo dire "buon divertimento con Baby Festival tour 2000".

Antonio e Carmen Ammirati

CONAD
MEDITERRANEO
SUPERMARKET
J.M.R. snc
di Borza R. & C.

PAULANER - GUINNES
HACKER PSHORR -PEPSI - PAGO
IMPORT EXPORT CVF SAS TUTTO SPINA
di FABIANO MICHELE
Località TORRE - 88836 COTRONEI
Tel. Uff. 0962 44204 - Ab. 44420
Fax 0962 491481 Cell. 0336/287952

Gioielleria
Roberta Marzucca
Creazioni Orafe
Miluna
BREIL
Concessionario ufficiale
SECTOR
- ARGENTERIA - CRISTALLERIA - BOMBONIERE
Clso Garibaldi,158 Cotronei Kr · Tel. 0962 491212

Roma 18.04.2000
da Unione Popolare a Cotroneinforma

AGGIORNAMENTO INFORMATIVO SULLA BATTAGLIA PER L'ISTITUZIONE DEL REDDITO SOCIALE MINIMO

Dopo la consegna in Parlamento delle 63.000 firme, avvenuta il 7 dicembre l999, il Comitato Promotore Nazionale per il Reddito Sociale Minimo ha realizzato due diversi percorsi, tendenti allo stesso fine, per proseguire ed intensificare le iniziative per la battaglia sul Reddito Sociale Minimo. Sul fronte per così dire di movimento stiamo continuando a costruire e rafforzare i rapporti politici con varie strutture che, a livello nazionale, si muovono su ipotesi anche diverse dal Reddito Sociale Minimo (ad esempio il Reddito di cittadinanza) ma che sono concordi nel trovare dei momenti unitari di iniziativa su tre punti fondamentalmente: 1) riconoscimento di un assegno monetario di lire un milione per tutti i disoccupati ed integrazione salariale per i lavoratori precari e i pensionati al minimo; 2) sempre per gli stessi soggetti, riconoscimento, inoltre, della tariffazione sociale e gratuità dei servizi essenziali; 3) copertura finanziaria degli oneri derivanti da tali spese proveniente esclusivamente da varie forme di tassazione dei capitali e comunque da non gravare sulla fiscalità generale.
In secondo luogo si sono manifestati eventi nuovi sul fronte istituzionale; è stato infatti concesso un primo incontro dal Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati (a cui è stata assegnata la legge) On. Innocenti e dalla segreteria particolare (On. Pettinari) del Ministro dei Lavoro Cesare Salvi. Entrambi gli incontri hanno avuto un esito positivo ed è stato manifestato, sia da parte della Presidenza della Commissione Lavoro sia da parte del Ministero del Lavoro un particolare interesse per la nostra proposta di legge e la esplicita volontà di istituire un tavolo di discussione, per verificare la possibilità di trovare un percorso reale per l'attuazione di una legge sull'istituzione di un reddito sociale nell'ambito più generale di una riorganizzazione degli ammortizzatori sociali nel nostro Paese.
Si sono altresì tenuti dei convegni, degli incontri e delle trasmissioni radio con esponenti di varie forze politiche (da Forza Italia; ai Democratici di Sinistra, ai Verdi, ai CCD, a Rifondazione Comunista) che hanno mostrato tutti a vario titolo particolare interesse per l'iniziativa e volontà di continuare il dialogo offrendo la disponibilità per attivare un percorso di dibattito nella Commissione Lavoro.
Reputiamo di aver raggiunto un alto livello sul piano del confronto politico e istituzionale e c'è l'impegno da parte delle istituzioni interessate a rendere più continuo questo confronto per verificare la possibilità di giungere ad un'intesa positiva.
Riteniamo altresì assolutamente fondamentale a questo punto rilanciare le iniziative politiche e di lotta per rafforzare il movimento sociale dei disoccupati, dei precari, dei pensionati, dei lavoratori tutti, per sostenere questa complessiva battaglia di civiltà per il lavoro e per il riconoscimento del Reddito Sociale Minimo.
Pensiamo che tutte le strutture aderenti al Comitato Promotore Nazionale debbano da subito attivarsi per informare e rafforzare l'organizzazione sociale sul territorio a partire dalla centralità delle suddette tematiche.
Invitiamo, pertanto, le strutture che lo ritenessero necessario, a sollecitare riunioni e incontri a livello locale di natura politico-organizzativa ed istituzionale, in attesa dell'assemblea nazionale che stiamo discutendo e preparando, da tenersi presumibilmente a fine maggio p.v.
Buon lavoro!

Comitato Promotore
Nazionale per il Reddito
Sociale Minimo

I nostri recapiti sono:
Tel/Fax: 06.70491956 (CESTES)
Tel: 06.4456658; Fax 06.4454827 (Unione Popolare)

DEPUTATI E SENATORI

24.000.000. al mese (19.201.000 per 15 mesi)
8.600.000. al mese al portaborse
1.137.000. al mese rimborso affitto uffici
1.983.000. al mese rimborso spese viaggi
4.000.000. anno per viaggi studio estero
4.000.000. anno rimborso spese telefoniche
3.000.000. anno rimborso francobolli
350.000. al giorno ogni volta che entrano in parlamento
250.000. al giorno indennità di missione(ora sostituita con il piè di lista)
(se sono presidenti di qualche cosa da 650.000. a 12.500.000. per il Presidente del Senato)
Hanno inoltre gratis i seguenti servizi:
Telefono interno,Tribuna d'onore negli stadi,Tessera di cinema,Tessera teatro,Tessera autobus,Viaggi aerei nazionali,Viaggi in treno carrozze letto,Circolazione autostrade,
Corso lingua straniera,Vagone rappresentanza delle ferrovie dello Stato,Aereo di stato,
Uso di prefetture e ambasciate,Cliniche (sono stati gli unici a non voler pagare il contributi obbligatorio sulla sanità),Rimborso spese mediche,Ristorante al Senato (nel 1997 hanno fatto pagare al contribuente 4mila milioni di cappuccini che si sono bevuti alla buffetteria del Senato), Assicurazioni infortuni, Assicurazione in caso di morte
Auto blu (sono circa 40.000. le auto che usano gratis a spese del cittadino).
Spendono 4mila milioni all'anno per leggersi il giornali gratis. Liquidazione di circa 20 milioni anno e pensione di 4.762.669 per ogni legislatura.(ecco perchè le legislature in Italia durano poco).
200.000.000. li incassano con il rimborso spese elettorali (in violazione alla legge sul finanziamento ai partiti) e 50.000.000 se fondano un giornaletto

Comitato Referendum per l'abolizione di Stipendio, Pensione, e Privilegi a Deputati,
Eurodeputati e senatori della Repubblica Italiana
c/o Giometto Silvano Via Quattro Novembre, 2 - 36100 Vicenza
Tel. 0444-302820 Fax 0444-301254 e-mail: giometto@goldnet.it
www.goldnet.it/lafederazione

Continuano i progetti CO.PRO.SS

La Co. Pro. SS, consorzio per i servizi sociali, promotore e gestore dei progetti denominati " centri lucidi di ascolto e informativi" e "centri relazionali e di gioco", che opera nel nostro territorio già da due anni ha attivato nell'ultimo mese dei corsi di formazione, con l'applicazione della legge 216/91 art.2. Ai corsi hanno potuto accedere diciannove minori di età compresa tra gli undici e i diciotto anni. IL progetto formazione, comprende tre laboratori:
- Laboratorio di informatica seguito dal Dott. Madia Gennaro con sede presso il "Centro Polivalente di Aggregazione Sociale".
- Laboratorio di Giardinaggio con sede presso il " Centro Polivalente di Aggregazione Sociale", seguito da Bonofiglio A. di Roccabernarda, punto lavori Villetta Comunale in Via Laghi Silani vicino Banca.
- Laboratorio per attività sportive seguito dal Centro Fitnes di Tiano F. con sede in via Laghi Silani.

La durata di tali corsi sarà di nove mesi, suddiviso in cinque giorni alla settimana per tre ore giornaliere, per un totale di quindici ore settimanali.

Obbiettivi e finalità:
Informatica. Nell'ambito della società dell'informazione, è ormai impossibile per un giovane rimanere all'oscuro delle nuove tecnologie e delle possibilità da esse aperte. Il laboratorio di informatica si propone di alfabetizzare i minori ad una conoscenza dell'informatica ed introdurre ad una formazione più approfondita da svolgere in seguito.
Attività sportive. Il progetto sviluppo del settore sportivo prevede i seguenti sport: atletica, calcetto e pallavolo. Si stimoleranno i minori al gioco di squadra e alla sana competizione attraverso l'organizzazione di tornei delle varie discipline.
Giardinaggio. Il laboratorio avrà l'obbiettivo di fornire ai minori conoscenze riguardanti la manutenzione del verde. Imparare a gestire e mantenere gli ambienti in cui i giovani vivono, ha da sempre costituito una delle attività pratiche più utilizzate per una giusta educazione di chi beneficia dei servizi.

Papaleo Roberto

Il 7 aprile c/o l'Università di Economia e Commercio di Bari si è laureata Stella Belcastro con 101/110 con una tesi sulla Cartografia Economica.
Il 13 aprile c/o l'Università di Architettura di Reggio Calabria si è laureato con 107/110 Nicola Laratta, con la tesi: "Il Parco della Sila: valutazione delle risorse e sviluppo turistico sostenibile; parametri quali-quantitativi per la ricerca della compatibilità fra sviluppo antropico e mantenimento degli equilibri naturali."

Ai neo-dottori gli auguri del collettivo redazionale di Cotroneinforma

AVIS Cotronei

Si sta per concretizzare l'apertura di una nuova sede a Cotronei dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue).
Per info 0347/3831275 - 0338/9988501

Elettrosud snc
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Sede Via Cavour,14 - Tel. 0962 44841
Stabile e uff. C.da Cona - 88836 Cotronei (KR)

Prodotto e confezionato da: Apicoltura Deca di Guarascio T.
Loc. Deca - 88836 Cotronei Tel. 0962/44363 - 0962/491523

ALCATRAZ - Progetti per la scuola

Perché la scuola è così noiosa?

La mia professoressa del liceo mi diceva che lei forgiava la classe dirigente nel sacrificio e che imparare liste di nomi e date mi avrebbe rafforzato la mente. Visto che resistevo mi bocciò. Ma poi la vita mi ha dimostrato che ho fatto bene a non perdere tempo in esercizi di mnemonica inutile.
Sono passati *25* anni e oggi mi trovo a leggere i testi di scuola di mia figlia undicenne e trovo lo stesso gusto per le parole difficili e le informazioni inutili.
Ad esempio, la descrizione della cellula è piena di parole in grassetto praticamente impronunciabili come "rnitocondrio" ma ci si dimentica di spiegare realmente come funziona la cellula.
Ecco che mi è nata la voglia di realizzare una serie di testi per le scuole medie che valorizzino la capacità di ragionare. capire, essere curiosi e non il culto delle parole difficili.
Il contatto con alcuni insegnanti e direttori didattici ci ha poi sollecitato nell'ampliare la nostra proposta per le scuole.
Sono sempre stato un ammiratore dell'esperienza degli asili di Reggio Emilia (l'asilo Diana ne è il capostipite) e da anni, alla **Libera Università di Alcatraz** teniamo agli studenti lezioni in mezzo alla natura. Li portiamo nei boschi, a visitare le coltivazioni, a vedere come vivono e come si addestrano i cavalli, come si fa il formaggio, cercando sempre di divertirli e interessarli.
Ad esempio, spiegando come si va a cavallo fai delle gag divertenti: continui a scivolare per terra, ti sbagli a salire e ti trovi a cavalcare il cavallo a rovescio oppure spieghi la vita delle piante partendo dall'osservazione delle cacche degli animali (argomento scandaloso ed esilarante).
La nostra critica centrale alla scuola italiana è che essa brilla per la sua astrattezza. Impone nozioni e non insegna a ragionare con la propria testa e a sviluppare la capacità creativa e di iniziativa. Non insegna a muoversi in questo mondo né a lavorare.
Il metodo dell'asilo Diana è quello di porre dei problemi ai bambini e lasciare che inventino soluzioni. Si lavora per grandi terni.
Di che cosa si tratta è semplice a dirsi. Il sistema per insegnare ai bambini piccoli si basa, generalmente, su giochi "istruttivi". Ad esempio, si danno ai bambini cappelli colorati e ciascun bambino chiama gli altri col nome del colore. Così imparano a memoria i colori giocando. Il nuovo metodo (ideato da Loris Malaguzzi) si basa invece sulla convinzione che i bambini piccoli possano già imparare a ragionare. Li si incoraggia così a osservare la realtà (l'acqua. il sole o le ombre) e a ragionare su quel che vedono. Facendo questo gioco i bambini imparano a costruire le proprie idee partendo dai fatti. Imparano a guardare la realtà. Imparano a usare la mente come strumento. Ad esempio, un intero anno è stato dedicato a chiedersi: cos'è l'ombra. I bambini guardano l'ombra. Vedono che c'è, vedono che si muove. Vedono che si muove anche quando le cose stanno ferme, perché si muove il sole. Se si copre un'ombra coi sassi, l'ombra va sui sassi. Se si chiude la porta l'ombra va sulla porta. Se la si inchioda non si ferma. Cos'è un'ombra?
A Reggio Emilia applicano questo metodo di insegnamento da oltre quarant'anm negli asili comunali. E' un'esperienza nota in tutto il mondo che ha imitatori dal Giappone al Canada. Il governo svedese ha deciso di adottare questo metodo in tutti gli asili. In Italia invece non se ne sa quasi niente.
Ovviamente a fianco di questa metodologia, nelle classi elementari e medie bisognerebbe inserire anche attività di studio vero e proprio, ma sempre partendo da problemi concreti.
La proposta che stiamo elaborando per alcune scuole parte dal lavoro su progetti concreti e non su simulazioni. Ovviamente questo progetto prevede di formare in modo appropriato gruppi di insegnanti che diventino così in grado di gestire un percorso di apprendimento completamente diverso.
Ecco alcune idee.

Jacopo Fo

Ciclo elementari

Il lavoro della classe dovrebbe essere incentrato sulla coltivazione di orti scolastici e sull'allevamento di piccoli animali. I bambini possono coltivare gli ortaggi, rendersi conto direttamente del ciclo vitale delle piante e studiare tutti i problemi che si pongono via via, così si affronterebbero concretamente problemi di aritmetica (contare i semi e i frutti), geometria (suddividere l'orto in settori), astronomia (quando seminare seguendo il ciclo delle lune), italiano (scrivere i nomi delle piante, tenere registri con le annotazioni dei lavori da fare e di quelli fatti, leggere informazioni sulle tecniche di coltivazione), biologia (il ciclo vegetale), chimica (la qualità della terra, la fertilità), storia (l'invenzione dell'agricoltura e degli attrezzi da lavoro e il suo sviluppo), geografia (il clima, l'esposizione al sole richiesta da ogni pianta).
Infine i bimbi possono portare a casa ai genitori il cibo frutto del loro lavoro. Quale gratificazione può essere migliore per un bambino che essere utile alla propria famiglia?
Un discorso analogo potrebbe essere fatto per l'allevamento di piccoli animali.
Una simile didattica non cancellerebbe completamente le lezioni tradizionali ma le ridurrebbe drasticamente allo stretto necessario per apprendere a leggere, scrivere e far di conto. Parti del programma nozionistiche, come l'analisi grammaticale verrebbero cancellate e sostituite con letture veramente appassionanti, esperienze di teatro, burattini, racconti inventati dai ragazzi e dalla realizzazione di cortometraggi in video e storie a fumetti sulle esperienze fatte nell'orto e con gli animali.

Scuola media inferiore

I ragazzini di 10 anni sono già in grado di affrontare e risolvere problemi più complessi. Oltre a continuare l'attività di orticultura e allevamento essi potrebbero occuparsi di monitorare le spese della propria famiglia. Questo è possibile senza dover parlare di "quanto guadagna tuo padre" il che potrebbe imbarazzare qualcuno. Si tratta invece di sapere quanto spende ogni famiglia per i prodotti di base (pasta, olio, vino, biscotti, conserva ecc.). Quindi si potrebbe di analizzare la qualità dei cibi consumati e indagare sulla composizione del prezzo delle merci. Visto che attualmente in Italia c'è un meccanismo di distribuzione commerciale che premia i prodotti a prezzi più alti, di qualità inferiore ma molto pubblicizzati i ragazzi non ci metterebbero molto ad accorgersi che le loro famiglie potrebbero spendere di meno consociando le loro spese. Essi potrebbero quindi organizzare l'acquisto collettivo dei prodotti di prima necessità e, utilizzando le associazioni di acquisto collettivo già attive in Italia, arrivare a ordinare le merci, raccogliere i soldi, pagare le fatture tramite vaglia, tenere i registri degli acquisti e dei consumi, programmare i tempi delle ordinazioni successive, calcolare il costo del denaro, sconti, tempi di pagamento e dimostrare poi ai propri genitori che sono in grado di far risparmiare un 10% sulle spese fondamentali ottenendo contemporaneamente un miglioramento e una razionalizzazione della qualità della dieta.
Anche qui si innescherebbe una forma di gratificazione da parte della famiglia, uno sviluppo dell'autostima degli adolescenti.
E finalmente riusciremmo a dare ai nostri figli una coscienza alimentare e una corretta cultura dei cibi e dei consumi.
Potremmo poi far sì che i ragazzi gestiscano la scuola come luogo di incontro e di festa, fuori dagli orari scolastici, anche qui affrontando costi, carichi di lavoro e problemi di gestione e pulizia.
Ugualmente essi potrebbero studiare geografia programmando e organizzando le gite scolastiche. Finalmente avremmo ragazzi che escono dalla scuola e sanno fare una prenotazione di un biglietto ferroviano, spedire un vaglia, compilare un ordine e fare un business plain.

Scuole superiori

Qui bisognerebbe fare progetti diversi a seconda degli indirizzi di studio. Anni fà preparammo un progetto, mai realizzato, per un istituto turistico sperimentale.
L'idea era quella di lanciare una sottoscrizione tra ristoratori, albergatori e negozianti per incrementare il tempo di permanenza dei turisti in una cittadina (quale commerciante negherebbe un obolo di 200 mila lire agli studenti della scuola cittadina rinunciando così a esporre l'autoadesivo realizzato dai figli delle sue clienti? OK, è uno sporco ricatto, ma è il caso che i ragazzi imparino a vivere in questo mondo, il quale, attualmente, è una giungla). Con questi soldi e un fmanziamento della CEE, la scuola avrebbe acquistato un terreno di 10 ettari che i ragazzi avrebbero trasformato in un parco con bosco didattico, un giardino con coltivazione di erbe officinali e piante da fiore e uno zoo appenninico con animali allo stato semi selvatico. Quindi avrebbero organizzato una campagna pubblicitaria rivolta al pubblico e alle agenzie turistiche volta a far fermare i pullman dei gruppi nel loro parco. Anche qui le lezioni vere e proprie sarebbero poi entrate nello specifico e nel pratico delle linee di studio scelte, offrendo la possibilità di stage di lavoro presso aziende, laboratori e professionisti così come lezioni tenute da operatori dei vari settori che raccontavano le loro reali esperienze di lavoro (il mondo del lavoro deve entrare nella scuola). Ovviamente a ragazzi di questa età sarà necessario anche offrire una formazione culturale generale ma sempre preferendo, all'apprendimento nozionistico e alle interrogazioni, la pratica dell'analizzare i problemi insegnando a usare gli strumenti di ricerca (libri, internet, biblioteche, videoteche, audioteche). Anche in questo caso cancellerei lo studio generalizzato di cose inutili per la stragrande maggioranza dei cittadini, come le espressioni di primo e di secondo grado che tutti abbiamo studiato, pochissimi hanno capito e quasi nessuno si è trovato a usare veramente nel lavoro. Simili argomenti vanno limitati a chi è già giunto a un livello di specializzazione.
Invece sarebbe il caso che non sì tacesse completamente sui nodi esistenziali che i ragazzi affrontano quotidianamente: la sessualità, le dinamiche interpersonali, i metodi della discussione collettiva, il funzionamento dei mass media, la psicologia della violenza, il funzionamento della criminalità e quello della legge e dei tribunali, i doveri e i diritti dei cittadini, che cosa sono le malattie mentali, l'alcolismo, la droga, la pornografla., la manipolazione di sette religiose e organizzazioni estremiste, i pericoli della strada e della velocità. Se a scuola si organizzassero feste anche la sera in un ambiente conosciuto e protetto e se i ragazzi ogni tanto venissero portati a visitare un reparto di traumatologia, un pronto soccorso o un centro di aiuto ai drogati, avremmo meno drammi tra i giovani. Invece sono estremamente convinto che lo studio mnemonico dei prodotti degli stati del sud America sia propedeutico al consumo dell'eroina e al suicidio.
Ovviamente un simile orientamento didattico richiederebbe di adottare testi di studio totalmente diversi, organizzati per problemi, pieni di racconti e spunti di approfondimento discussione e ricerca.
Stiamo lavorando alla realizzazione di una nuova edizione del libro "La vera storia del mondo", un manuale rivolto ai ragazzi delle superiori e abbiamo realizzato "L'enciclopedia del sesso sublime" che stiamo preparando in versione cd-rom.
Siamo anche alle prese con un libro di storia, uno di biologia e uno di matematica per le scuole medie inferiori. Via via che realizzeremo i capitoli di questi libri di testo, li pubblicheremo su questo sito. Ci piacerebbe che chi ha idee, consigli e critiche ce li facesse pervenire via e-mail. Ovviamente siamo interessatissimi anche a trovare persone in grado di sviluppare autonomamente pezzi di questo progetto che avrà come primo gradino la pubblicazione di un libro che si potrebbe intitolare: "Signor ministro, vorrei una scuola che non mi uccidesse di noia!"

Libera Università di ALCATRAZ
S. Cristina di Gubbio - 06020 Perugia - ITALY
Tel. 0759229914/9229938 Fax 0759229911
http://www.alcatraz.it/index.html
http://www.alcatraz.it
mail: iacopofo@alcatraz.it

New York, September, 1903.

To Lovers of Music.

Upon hearing of the marvelous performance of Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin or Liszt, when they were mere boys, very often people say with astonishment, that they would do or pay anything to hear a performance like that. Indeed, the extraordinary accomplishments of such geniuses always astonish everybody, and I am very proud to be able to introduce to patrons of the musical art an Italian boy, Pasquale Tallarico, as a *musical prodigy*, he being classified as such by eminent musicians, the press, and by all who have heard him. This boy, eleven years old, is a thorough musician and a pianist as well, and has been astonishing everybody since the beginning of his musical career. His extraordinary ability as a pianist, soloist and accompanist appears still more astonishing on account of the short space of time he has been studying. All the praises bestowed upon him by musicians of reputation and the press are a proof of his great talent and knowledge, but best of all is hearing him perform on the Piano

MASTER PASQUALE TALLARICO,
Pianist,
A Musical Prodigy.

and then it will be realized how Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin and Liszt played when so young.

I feel also proud to introduce another boy, Francesco Tallarico, fifteen years old, brother of the little pianist, as a virtuoso of the Mandolin. This boy has in the same short time reached the virtuosity. Last year he had the honor to play on the mandolin Musin's Marcha de Concert for Violin before Ovide Musin himself, who was extremely pleased at his performance and induced him to study also the violin. Those who think the mandolin an ordinary instrument will change their ideas as soon as they hear this boy perform on it the most difficult music written for violin.

MASTER FRANCESCO TALLARICO,
Mandolin Virtuoso.

Both boys can read at sight any music and have a very large repertoire. They can be engaged for Concerts, Recitals, Musicales, Receptions, etc., either separately or together, or in connection with other talents, or with their eldest brother and teacher, Prof. Giovanni Tallarico, forming thus a very good trio, which performs classical and popular music, as requested.

For further information about these wonderful boys, the reader will find on next page a short Biography and some press notices.

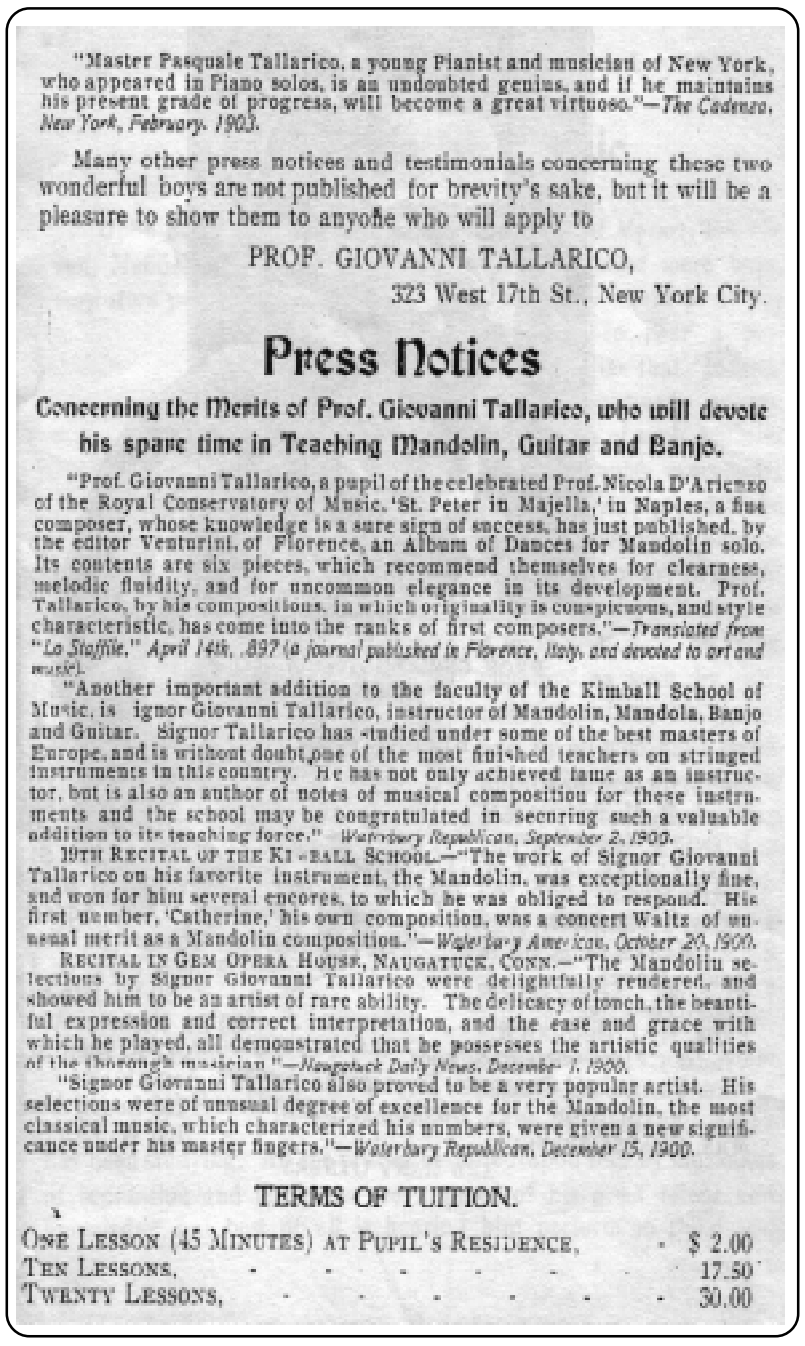
For terms and particulars Address:

PROF. GIOVANNI TALLARICO,
323 West 17th St., New York City.

New York Settembre 1903

Agli amatori della musica

Ascoltando le meravigliose esecuzioni di Mozart, Beethoven, Chopin quando erano semplici ragazzini,la gente dice con stupore che farebbe o pagherebbe chissà quanto per ascoltare una esecuzione come quella. Veramente sono straordinarie le doti di come i prodigi meravigliano a tutti.
Io sono molto orgoglioso di introdurre agli esperti dell'arte musicale un ragazzo italiano,Pasquale Tallarico,come prodigio musicale. Egli è stato paragonato, da chi lo ha ascoltato, un grande pianista: questo ragazzo di undici anni è un gran pianista che ha stupito tutti fin dall'inizio della sua carriera musicale.La sua straordinaria abilità di pianista, solista, e accompagnatore appare ancora più straordinaria in rapporto ai pochi anni di studio musicale.Tutte le lodi accordate a lui da grandi musicisti, sono una prova del suo grande talento e conoscenza, ma, il meglio di tutto e udire la sua esecuzione sul pianoforte e, dopo potrà essere capito come Mozart, Beethoven...suonavano da giovani.
Mi sento anche orgoglioso di introdurre un altro ragazzo Francesco Tallarico di 15 anni, fratello del piccolo pianista Pasquale Tallarico come un virtuoso del mandolino, questo ragazzo ha nello stesso poco tempo raggiunto il virtuosismo.Lo scorso anno ha avuto l'onore di suonare il mandolino,in un concerto per violino e, il professore Ovidio Musin meravigliato,lo ha spinto a studiare anche il violino.Quelli che ritengono il mandolino un comune strumento,cambieranno idea nell'ascoltare questo ragazzo suonare il mandolino e la più difficile musica scritta per il violino.
Entrambi i ragazzi possono leggere qualsiasi spartito e hanno un repertorio molto vasto che possono essere ingaggiati per concerti,ecc, separatamente o insieme ad altri musicisti.Formano un grande trio con il loro fratello maggiore Giovanni Tallarico.



"Master Pasquale Tallarico, a young Pianist and musician of New York, who appeared in Piano solos, is an undoubted genius, and if he maintains his present grade of progress, will become a great virtuoso."—*The Cadenza, New York, February, 1903.*

Many other press notices and testimonials concerning these two wonderful boys are not published for brevity's sake, but it will be a pleasure to show them to anyone who will apply to

PROF. GIOVANNI TALLARICO,
323 West 17th St., New York City.

Press Notices

Concerning the Merits of Prof. Giovanni Tallarico, who will devote his spare time in Teaching Mandolin, Guitar and Banjo.

"Prof. Giovanni Tallarico, a pupil of the celebrated Prof. Nicola D'Arienzo of the Royal Conservatory of Music, 'St. Peter in Majella,' in Naples, a fine composer, whose knowledge is a sure sign of success, has just published, by the editor Venturini, of Florence, an Album of Dances for Mandolin solo. Its contents are six pieces, which recommend themselves for clearness, melodic fluidity, and for uncommon elegance in its development. Prof. Tallarico, by his compositions, in which originality is conspicuous, and style characteristic, has come into the ranks of first composers."—*Translated from "La Staffile," April 14th, 1897 (a journal published in Florence, Italy, and devoted to art and music).*

"Another important addition to the faculty of the Kimball School of Music, is Signor Giovanni Tallarico, instructor of Mandolin, Mandola, Banjo and Guitar. Signor Tallarico has studied under some of the best masters of Europe, and is without doubt, one of the most finished teachers on stringed instruments in this country. He has not only achieved fame as an instructor, but is also an author of notes of musical composition for these instruments and the school may be congratulated in securing such a valuable addition to its teaching force."—*Waterbury Republican, September 2, 1900.*

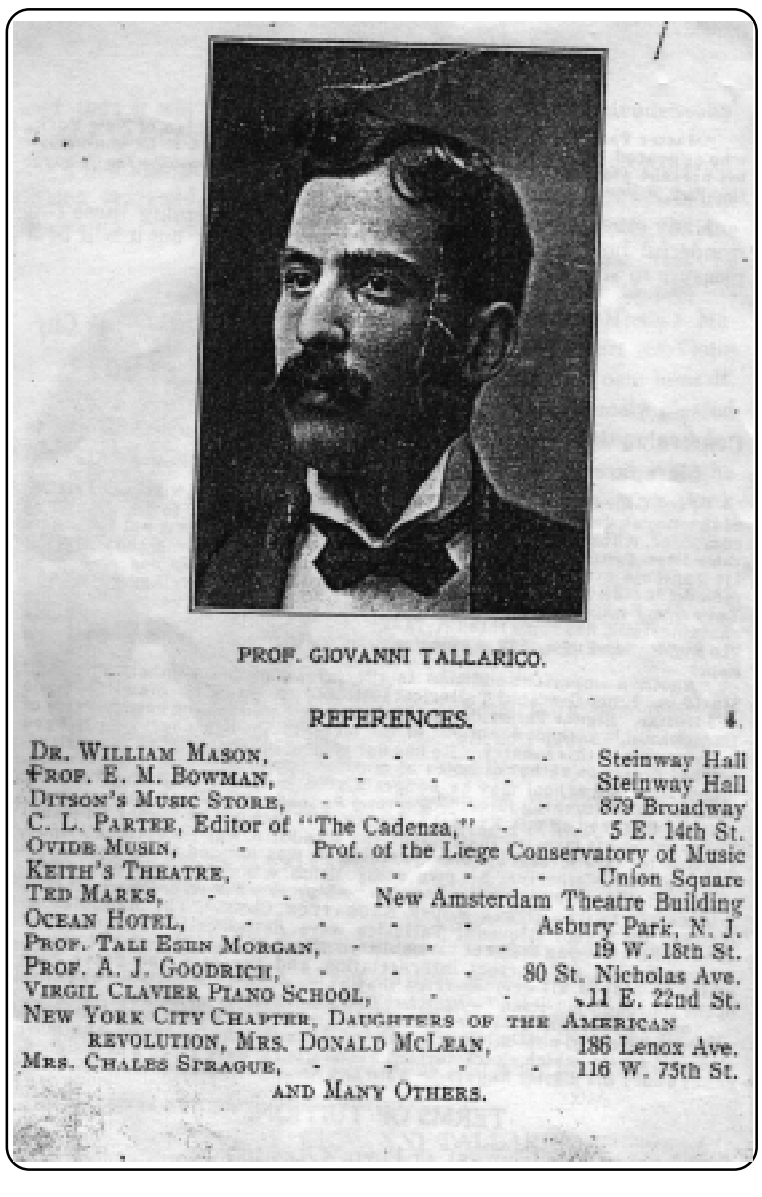
10TH RECITAL OF THE KIMBALL SCHOOL.—"The work of Signor Giovanni Tallarico on his favorite instrument, the Mandolin, was exceptionally fine, and won for him several encores, to which he was obliged to respond. His first number, 'Catherine,' his own composition, was a concert Waltz of unusual merit as a Mandolin composition."—*Waterbury American, October 20, 1900.*

RECITAL IN GEM OPERA HOUSE, NAUGATUCK, CONN.—"The Mandolin selections by Signor Giovanni Tallarico were delightfully rendered, and showed him to be an artist of rare ability. The delicacy of touch, the beautiful expression and correct interpretation, and the ease and grace with which he played, all demonstrated that he possesses the artistic qualities of the thoroughly musician."—*Naugatuck Daily News, December 7, 1900.*

"Signor Giovanni Tallarico also proved to be a very popular artist. His selections were of unusual degree of excellence for the Mandolin, the most classical music, which characterized his numbers, were given a new significance under his master fingers."—*Waterbury Republican, December 15, 1900.*

TERMS OF TUITION.

ONE LESSON (45 MINUTES) AT PUPIL'S RESIDENCE,	$ 2.00
TEN LESSONS,	17.50
TWENTY LESSONS,	30.00



PROF. GIOVANNI TALLARICO.

REFERENCES.

DR. WILLIAM MASON,	Steinway Hall
PROF. E. M. BOWMAN,	Steinway Hall
DITSON'S MUSIC STORE,	879 Broadway
C. L. PARTEE, Editor of "The Cadenza,"	5 E. 14th St.
OVIDE MUSIN, Prof. of the Liege Conservatory of Music	
KEITH'S THEATRE,	Union Square
TED MARKS,	New Amsterdam Theatre Building
OCEAN HOTEL,	Asbury Park, N. J.
PROF. TALI ESEN MORGAN,	19 W. 18th St.
PROF. A. J. GOODRICH,	80 St. Nicholas Ave.
VIRGIL CLAVIER PIANO SCHOOL,	11 E. 22nd St.
NEW YORK CITY CHAPTER, DAUGHTERS OF THE AMERICAN REVOLUTION, MRS. DONALD MCLEAN,	186 Lenox Ave.
MRS. CHALES SPRAGUE,	116 W. 75th St.

AND MANY OTHERS.

PROF. G. TALLARICO
Musical Director

TALLARICO BROTHERS
ESTABLISHED 1903

Mr. Francesco Tallarico — Concert Violinist
Mr. Giovanni Tallarico — Cellist
Mr. Pasquale Tallarico — Concert Pianist

AVAILABLE FOR CONCERTS, RECITALS AND SOCIAL ENTERTAINMENTS

Tallarico's Orchestras
Composed only of Musicians of standard merits.
Any number and combination of Instruments.
The best hotel orchestras to be had.
Neapolitan Singers and Players supplied
Also Ladies Orchestra

COMPLETE SATISFACTION — HIGHEST REFERENCES

New York City, 323

Nel mese di maggio 1998 ricevemmo una bella lettera dal maestro violinista Nicola Cortese dalla lontana Argentina, oltre a diverso materiale riguardante i trascorsi musicali del maestro, scritti personali ed altro ancora. Nel n° 32/98 di Cotroneinforma pubblicammo (oltre alla lettera citata) una relazione sui profili e folclore della Calabria, letta dallo stesso Cortese a Radio Antartida di Buenos Aires l'8/12/1957.
Dopo quasi due anni abbiamo con piacere "rispolverato" quella preziosa corrispondenza. Da ciò abbiamo tirato fuori dell'altro materiale che proponiamo in questa pagina, e che non era stato precedentemente pubblicato. Si tratta di alcuni stralci di articoli riguardanti i maestri musicisti Tallarico (fratelli di Mariagrazia, defunta mamma di Nicola Cortese), che emigrarono nel Nord America quando il grande Arturo Toscanini prese la stessa decisione.
Riportiamo gli articoli come originariamente apparsi nel lontano 1902-03, in inglese, seguiti soltanto da una nota che accompagnava gli stessi articoli, senza nessuna firma: se qualche lettore di Cotroneinforma troverà il tempo ed il piacere di tradurre gli articoli, saremmo lieti di riproporre i testi in italiano nel prossimo numero del giornale.

LA FRONTIERA SCOMPARSA

Un...super...inconsueto

Camminavo attraverso un corso illuminato da una luce bianchissima proveniente da chi sa dove... camminavo in uno stato d'animo eccellente, euforico, quasi divino. La mia testa era piena di pensieri straordinari, fuori dal comune, il mio essere era in uno stato mistico di unione con il divino. Il mio camminare non era sopra questa terra, era in una zona paradisiaca.
All'entrata di un supermercato che mai avevo visto, che era come una cattedrale, ai lati della sua immensa porta, all'improvviso incontro due giovani bellissimi muniti di due ali d'argento, che davano ad ognuno delle persone che entravano un cesto destinato alla compera. Anch'io entrai con il cesto chee uno di quei giovani alati mi porse. Mucchi e mucchi di scatole di molteplici dimensioni, d'aspetto diverso e di vari colori colmavano l'immenso atrio di quell'eccezionale supermercato. Mi suscitò molta la curiosità osservare tutte quelle scatole: nessuna teneva impresso il nome di quelle mercanzie che solitamente si vedono in tutti i mercati. Afferro la scatola a me più prossima, la esamino attentamente. In caratteri ben chiari tiene impressa la parola: PAZIENZA. Incuriosito mi avvicino ad un altro mucchio di quelle scatole che invadono quello straordinario salone e vedo la parola: TOLLERANZA. I miei occhi saltano da una parte all'altra, mentre il mio cesto si riempie di scatole con parole brillanti come: COMPRENSIONE-INDULGENZA-DOCILITA'-UMILTA'-BONTA'-BENEVOLENZA-SINCERITA'-CORTESIA-ALLEGRIA....di quelle scatole il cui impresso era: PIETA' e PERDONO; pongo nel mio cestino due di ognuna di loro. Vagando per quell'edificio osservo che non esiste il tetto, la sua copertura è un cielo di un celeste brillante, il suo personale era composto di giovani di una bellezza indescrivibile, muniti tutti di due lucenti ali.
Con il mio animo pieno di una pace e tranquillità incredibile, incominciò a dirigermi verso l'uscita cercando la cassa per poter pagare tutto ciò che il mio cestino conteneva. La mia meraviglia fù grande quando al posto del cassiere, invece della solita ragazza bella e graziosa, c'era un personaggio imponente dalla faccia sorridente, dotato di una grande e bianca barba. Al domandare quanto è il mio debito delle cose da me acquistate, quell' insolito cassiere con una voce soave e amabile rispose: il suo debito è già stato pagato da qualcuno duemila anni indietro... con la sua muerte...

Buenos Aires, marzo 2000

Polifrone Francesco

Cotronei - Chiesa di S. Nicola -Vescovo - Foto: Spartaco Fontana

Dalla rassegnazione alla speranza

Tutto il contrario di come pensa il Sig. Franco Fontana nell'articolo di Cotroneinforma di dicembre '99. Mi meraviglia, in lui, il dire che gli rattrista l'anima, il vivere rassegnato di tanti anziani. Lei veramente crede, Sig. Fontana, che è rassegnamento il vivere gli ultimi anni di tante persone che sono giunte a una certa età e che li rattristano tanto? Non lo crede pure quell'anziano che, seduto davanti la sua porta, a lei sembra abbandonato e magari triste, non è una persona triste, non è una persona già vinta negli anni, è un essere che ancora, con la sua testa bianca, è pieno di speranza. A lei sembra impossibile cio' che dico per esperienza personale, pero' si puo' rallegrare sig. Fontana che anche con il bastone in mano, l'uomo - sia quale sia la sua età - la speranza è l'ultima che perde. Prima di tutto possiede ancora la speranza di vivere qualche anno in più, possiede la speranza tiene vedere i suoi figli e nipoti andare avanti in questa travagliata vita, di vederli trionfare e risolvere i loro piccoli e grandi problemi.
Siccome la speranza è l'ultima che l'uomo perde, quel vecchietto meditabondo che sembra rassegnato ad accettare, con pazienza, tutto cio' che gli possa ancora venire addosso,quel vecchietto, dico, puo' essere stanco del tempo che tiene sopra le spalle, preoccupato per l'avvenire dei sui nipoti che posseggono tutto cio' che lui ha mai avuto: pero' ancora tiene speranza in voi giovani, vedervi lottare e trionfare, e ancora di più che vi allontaniate da tutti quei vizi che il modernismo offre a voi , vizi che solamente a nominarli lo fanno trepidare dai piedi alla testa, e tiene anche speranza che voi siete capaci di correggere gli errori commessi dalla sua generazione,voi che adesso possedete dei mezzi scentifici e sofisticati inimmaginabili.
Speranza è anche la virtu' teologica per cui si attende la vita eterna: pensando a ciò, l'uomo più anziano che sia , mai e poi mai si rassegna a perdere questa ultima speranza. So che tutto cio' da me esposto suscita in molti di voi scetticismo, ma alla lunga questi molti mi daranno ragione. Qando? Quando anche loro sembreranno,ad altri giovani, rassegnati ma pieni ancora di speranza.

Buenos Aires, marzo 2000

Polifrone Francesco

Olio Sud s.n.c.
DI GRASSI ADOLFO & FIGLI
Via S. Venere - 88836 Cotronei Kr
Tel. 0962 44777 Fax 0962 44053

SCANDALE
PANIFICIO
Prodotti di Calabria dal 1960
Via S. Venere - Cotronei (Kr) - Tel. 0962 - 44127
E-Mail: panificioscandale@presila.it

OLEIFICIO MEDITERRANEO s.a.s.
di Caterina Curto
Via Circonvallazione, 88836 Cotronei Kr
Tel. e Fax 0962 491340

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 18.03.2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 21 del 22.07.1996 con la quale si conferì al dott. Luigi Cesare Oliveti di Firenze l'incarico per la elaborazione di proposta tecnica di sistemazione delle occupazioni del demanio civico di Cotronei, nonché si approva il relativo disciplinare d'incarico; - Vista la deliberazione di G.C. n. 190 del 13.11.1997 avente ad Oggetto "Presa d'atto della proposta tecnica di sistemazione delle occupazioni del demanio civico di Cotronei redatta dal dott.Luigi Oliveti di Firenze";
- Vista la deliberazione di C.C. n.62 del 18 12.1997 avente ad oggetto "Presa d'atto della deliberazione di G.C. n. 190 del 13.11 1997 avente per oggetto: Presa d'atto della proposta tecnica di sistemazione delle occupazioni del demanio civico di Cotronei redatta dal dott. Luigi Oliveti di Firenze";
- Vista la nota sindacale prot.n.2736 del 08 05 1998 con la quale si autorizza il dott Luigi C. Oliveti ad effettuare le operazioni di cui al paragrafo 18 "Conclusioni e suggerimenti" dell'Istruttoria Demaniale allo scopo di concludere la sistemazione tecnico amministrativa del Demanio dell'Uso Civico Comunale;
- Viste le planimetrie consegnate dal dott.L. Oliveti inerenti la "Carta del demanio civico comunale agli atti dell'Ufficio Tecnico, in scala 1/10.000; - Sentito il Sig. Sindaco che riferisce circa la situazione del demanio civico Comunale, desunta dalla Relazione istruttoria del dr. Luigi Oliveti, nominato dal Comune su espressa autorizzazione della Regione Calabria;
- Richiamata la deliberazione C.C. n.82 del 20.11.1999 con la quale il Consiglio deliberava di dare in concessione a privati cittadini terreni del demanio civico comunale già occupati, a diverso titolo, nella Frazione di Trepidò, riscuotendo con ruoli annuali i canoni di concessione; - Ritenuto necessario e inderogabile, altresì, aggiornare i canoni relativi alle terre dei "Terrageristi", tutte effettuate negli anni passati e ricognìte e documentate dal perito-istruttore dr Luigi Cesare Oliveti con la Relazione istruttoria del 31.07.1997;
-Ritenuto di dover stabilire il canone di concessione annuale in 15£/mq peri residenti e in £25/mq per i non residenti, applicando per i primi tre anni d'applicazione, il canone medio di £ 20/mq , con un canone minimo di £. 200.000 per concessione; - Preso atto che agli importi, come su determinati, vanno aggiunti gli oneri relativi alle spese tecniche di ricognizione dovute al dr. Luigi C. Oliveti, nella stessa misura dallo stesso richieste e già stabilite con la Delibera del Consiglio su citata n.82/99, cioè di: - £. 250.000, più oneri di legge (iva 20% e CPA 2%), per un importo complessivo lordo di £.318.000 (trecentodiciottomila);
- £. 244,8/mq. (220 + CPA 2% + IVA 20%) 3 annualità = £.81,6/mq per le aree eccedenti i 500 mq.;
- Rammentato che il perito istruttore ebbe a suggerire, fra gli altri adempimenti, peraltro fatti propri dalla Giunta e dal Consisilio Comunale rispettivamente con le deliberazioni G.C. n. 190/97 e di C.C. n. 62/97, di instaurare un rapporto di concessione con tutti gli attuali detentori di terre demaniali, aggiornando (attualizzando) e riscuotendo il dovuto con normali ruoli, assieme agli oneri tecnici peritali nella misura su riportata;
- Accolta positivamente la proposta del Sindaco al perito, e da questi accettata, di dilazionare in tre annualità la riscossione delle sue competenze a carico dei singoli privati, e precisamente come segue:
£.318.000 (250.000 + cpa 20% + IVA 20%)'): 3 annualità = £.106.000 per tutti i privati interessati da "Terragere", rubricati negli elenchi allegati alla presente deliberazione;
- £.244.8/mq. (220 + cpa 2% + IVA 20%)/ 3 annualità =81,6/mq per le aree eccedenti i 500 mq.;
- Preso atto altresì, che l'aggiomamento dei canoni de quo è un obbligo e non una facoltà discrezionale del Comune perché costituenti un credito irrinunciabile da inserire nelle previsioni di bilancio;
- Ritenuto, che i canoni di che trattasi andranno differenziati per i cittadini residenti e per i non residenti, ma che per i primi anni è opportuno, per facìlitarne la prima applicazione, unificarli nella misura media di£. 20/mq con un minimo di £.200.000 per persona messa a ruolo;
- Vista la nota prot. n.1119 del 3.3.2000 con la quale il perito incaricato dott. Luigi C. Oliveti esprime il proprio parere di congruità sui canoni di concessione di cui sopra; all'uopo richiesto con nota n. 1076 del 29.2.2000;
- Dato atto che i canoni vengono fissati, per la prima fase di applicazione;
- Visto l'elenco dei cittadini "Terrageristi" che è stato predisposto dal perito incaricato dott. Luigi Oliveti, composto da n.71 ditte ed allegato al presente atto per farne integrante e sostanziale;
- Ritenuto di approvare il suddetto elenco allo scopo di emettere i ruoli di rìscossione;
- Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1766 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni,
- Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati nelle forme di legge.

DELIBERA

l. La premessa forma parte integrante del presente atto;
2. Di approvare gli elenchi relativi ai "Terrageristi", allegato alla presente deliberazione, utile alla riscossione di canoni aggiornati;
3. Di aggiornare così come riportato in premessa **i** canoni provvisori, conte segue:
a) £. 15/mq. per gli occupatori residenti nel Comune;
b) £.25/mq: per gli occupatori non residenti;
c) di fissare per i primi tre anni di applicazione del ruolo, il canone dell'importo medio di £20/mq,
d) di stabilire l'importo *minima* ' per ogni iscritto ruolo, in £. 200.000;
4. Di stabilire il compenso del Perito-istruttore demaniale, dilazionato in tre annualità, a carico di ogni iscritto a ruolo come segue:
- £.318.000 (250.000 + cpa 2% + IVA 20%)/ 3 annualità = £. 106.000:
- £. 244,8/mq. (220 + cpa 2% + IVA 20%)/ 3 annualità = £. 81,6/mq. per le aree eccedenti i 500 mq.;
5. Di dare mandato alla Giunta Comunale per integrare o correggere eventuali errori od omissioni
che si dovessero manifestare o riscontrare;
6. Di dare mandato ai responsabili dei servizi relativi per l'adozione degli atti connessi e conseguenti;
7. Di dichiarare, per l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi del c.3, art.47 della legge 08.06.1990, n. 142.

Procede lungo il suo corso - seppur lentamente - l'istruttoria riguardante il demanio civico del Comune di Cotronei.
Abbiamo ritenuto opportuno contattare il Dr. Oliveti per fare il punto sulla situazione attuale, alla luce delle nuove evoluzioni avvenute in seno all'Amministrazione Comunale. Infatti in questo numero pubblichiamo la delibera di C.C. con relativo tabulato dei Terrageristi (l'elenco è a pagina 13: sono riportati i nominativi dei possessori, i nominativi e gli indirizzi degli eredi e/o successori e, tra parentesi, la località del demanio interessata). Nel prossimo numero del giornale pubblicheremo le delibere ed i tabulati dei Quotisti e Legittimati, in modo da completare la diffusione degli elenchi esistenti per tutte e tre le tipologie di occupazioni.
Consigliamo agli interessati da tale istruttoria di recarsi c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di Cotronei per chiedere ulteriori ragguagli in tal senso, poichè gli stessi tabulati potrebbero non essere completi ed in parte non risultanti corrispondenti agli attuali possessori dei terreni.

(Nota della Redazione)

La direzione di COTRONEINFORMA mi chiede di rendere meglio edotta la popolazione di Cotronei su quanto si va a fare a seguito delle due deliberazioni del Consiglio Comunale che approvano i Ruoli di contribuenza per coloro che detengono, a qualsiasi titolo, terreni del demanio civico comunale.
La questione è stata dibattuta ampiamente in più riunioni pubbliche in Trepidò e in quelle di Consiglio Comunale che hanno affrontato il problema; tutte le dette riunioni hanno visto una eccezionale partecipazione.
Non so cosa sia rimasto oscuro del programma di risanamento della questione delle occupazioni abusive, o comunque illegittime, tuttavia volentieri mi intrattengo sull'argomento tentando di rispondere alle ipotetiche domande che gli interessati potrebbero rivolgermi. La prima operazione che si è voluto intraprendere è quella di rendere legittimi i possessi delle aree demaniali che sono nelle mani di occupatori senza titolo giuridico valido. Ciò è necessario per due ordini di motivi: il primo è quello di sgravare i cittadini e il Comune dalle responsabilità previste dal Codice penale (sono note le vicende che hanno visto implicata la Procura della Repubblica) per essere coinvolti nell'uso scorretto di aree demaniali civiche (che sono indisponibili, se non con procedimenti autorizzati ai sensi della legge n.1766 del 1927) trasformandole (mutate di destinazione e/o alienate), di fatto, in occupazioni che la legge definisce abusive, in quanto prive della prevista autorizzazione; ora, tutti i possessi relativi al demanio civico comunale di Cotronei (se non contestati) sono legittimi in quanto oggetto di legittime concessioni; il secondo, invece, è quello di poter intraprendere un'azione di legittimazione dei possessi nelle mani degli attuali occupatori partendo da una situazione legittima.
Le situazioni da sanare sono raggruppabili i diverse fattispecie che riguardano occupazioni abusive:
* senza alcun titolo giuridico;
* con titolo giuridico non valido, cioè provenienti da acquisti per atti comunali affetti da nullità assoluta (questo caso riguarda aree di Trepidò e del centro urbano di Cotronei);
* divenute abusive per il non rinnovo delle concessioni: queste sono meglio conosciute come terre date a terraggeristi;
* derivanti da quotizzazioni legittime il cui canone è ora affrancabile per rendere definitivamente legittimo il possesso della quota;
* derivante da quotizzazioni una volta legittime e ora divenuti possessi abusivi, alcuni legittimabili altri non legittimabili e, quindi, da reintegrare nel possesso del Comune;
* da possessi di aree agricole migliorate, legittimabili ai sensi dell'art.9 della legge n.1766/'27.
A tale ultimo proposito si deve ricordare che alcuni pronunciamenti giudiziari (dico alcuni, perchè altri già proprio commissariali di Catanzaro - si pronunciano diversamente) ritengono non riconoscibili come migliorie permanenti e sostanziali le edificazioni non funzionali all'agricoltura (vedi Sentenza Comune di Cotronei/Perito Severini condivisa dalla Regione Calabria).
Infine, e concludo questo argomento, vi sono le regolari legittimazioni di possessi il cui canone deve essere aggiornato; tale canone è affrancabile con un semplice procedimento di competenza comunale, utile per l'eliminazione di ogni rapporto tra privato e Comune e/o Ufficio Tecnico Erariale (U.T.E.).

Quanto sopra è una sterile elencazione delle più rappresentative situazioni che interessano i cittadini di Cotronei e anche forestieri, ma ritengo sia utile perchè ognuno degli interessati vi si possa riconoscere.

Come si dovrebbe, ora, procedere per raggiungere lo scopo programmato dal Comune? Il condizionale è d'obbligo, perchè ogni azione tecnica deve essere supportata dalla volontà burocratico-politica, che non potrà mancare se si vuole accorrere.
Se proviamo a dare per scontata la volontà politico-burocratica del Comune, nella consapevolezza che i singoli casi sono vari e numerosi, si deve dire che, attuati i ruoli di concessione (questi sono indispensabili anche ai fini dell'esatta conoscenza dei soggetti titolari dei procedimenti di sistemazione, che saranno eventualmente corretti a seguito di segnalazioni se errati in toto o in qualche parte), alcuni procedimenti sono di possibile immediata attuazione, altri invece richiedono tempi diversi perchè più complessi; l'importante è avviare le operazioni, che come detto sono iniziate con la costituzione dei ruoli delle concessioni.
Questa operazione sembra iniziata, ma bisogna tradurla in fatti consistenti nella concretizzazione dei ruoli che, per facilitare gli uffici comunali, sono stati compilati a cura e spese del sottoscritto.

E' difficile riferire con esattezza quali saranno i procedimenti da adottare per i diversi casi su citati, anche perchè i più importanti e delicati potranno essere meglio risolti con l'approvazione della Legge regionale di recente approvata e osservata dal Governo. Questa Legge (all'art.17) prevede la sdemanializzazione di tutte le terre civiche destinate all'edificazione dallo strumento urbanistico. Tutto lascia sperare che il primo Consiglio regionale possa riproporre al Governo un nuovo e più corretto articolo riguardante la sclassificazione delle terre civiche destinate all'edificazione.
Comunque, eccettuato questo caso per il quale conviene attendere la decisione della Regione, tutte le altre operazioni possono avere inizio quanto prima, iniziando dall'affrancazione dei canoni (enfiteutici) delle legittimazioni e delle quotizzazioni, dalla progettazione delle nuove legittimazioni di terre occupate e assoggettate a migliorie permanenti e sostanziali (ex quote per le quali si è perduto il diritto per averle trasferite a terzi e terre cosiddette a terragera).
Non posso qui elencare tutti i procedimenti legittimi possibili, perchè nell'esaminare i singoli casi, se ne individuerà quello meno costoso per i cittadini e di più rapida soluzione.
Questa metodologia è, indirettamente, offerta dalla vigente legge del 1927 (L. n°1766/'27), che suggerisce tanti diversi procedimenti di sistemazione che vanno fino a quello della conciliazione (transazione) tra occupatore abusivo e Comune (da ratificare ora dalla Regione), quando ogni altro procedimento non è idoneo a risolvere le questioni pendenti. Non è ancora del tutto chiaro a chi competa l'omologazione di dette conciliazioni già di competenza commissariale; certamente il perito-istruttore demaniale è legittimato a ricevere queste conciliazioni, ma si discute ancora se l'omologazione rientri nelle competenze del già nuovo Giudice di Pace o dell'Ufficio amministrativo regionale.

Concludo questo breve e un pò frettoloso articolo chiedendo ai cittadini che si vedono in qualche modo coinvolti nella questione demaniale di Cotronei di avere fiducia nell'amministrazione comunale di che, se pur con tanta lentezza per la complessità della materia, procede determinata nella direzione già intrapresa senza ripensamenti.

Firenze, 12 Aprile 2000

Dottor Luigi Cesare Oliveti
Perito-istruttore demaniale
Firenze

USI CIVICI

ELENCO TERRAGERISTI DEL COMUNE DI COTRONEI

1. Eredi Albi Giuseppe fu Domenico - c/o Albi Domenico Agostino nato a Cotronei il 24.1.1956 - Via Firenze, 11 (Birbiglianni-Mola-Croce-P.Verga-Rote)
2. Eredi Albi Nicola fu Michele - c/o Albi Michele nato a Cotronei il 27.7.1937 - Via Vallone delle Pere (P.Cortese)
3. Altimari Giuseppe fu Nicola nato a Cotronei il 29.3.1925 - Largo Matteotti, 8 (Comunelli)
4. Altimari Natale di Giuseppe nato a Cotronei il 01.01.1920 - Via Marconi, 3 (Bisciglietto)
5. Astorino Antonio fu Francesco S. nato a Cotronei il 25.3.1930 - Loc. Trepidò S. (Chianette)
6. Astorino Pietro fu Francesco S. - c/o Cerenzia Maria nata a Cotronei il 10.2.1930 - Via Laghi Silani, 244 (Chianette)
7. Astorino Salvatore fu Pietro nato a Cotronei il 18.10.1953 - Via Laghi Silani (Cugnale Longo)
8. Eredi Altimari Salvatore fu Nicola c/o Fratto Maria nata a Cotronei il 8. 12. 1923 - Via Catoso, 16 (Comunelli)
9. Barilaro Francesco di Gennaro (Deca)
10. Benincasa Antonio di Salvatore nato a Cotronei il 26. 1. 1934 - Cda. Zanchi,10 (Chianette-Marinella)
11. Bevilacqua Gaetano di Domenico nato a Cotronei il 25. 8. 1922 - Via Margherita, 92 (Chiatri)
12. Eredi Biafora Caterina ved. Fragale c/o Fragale Salvatore nato a Cotronei il 3. 3. 1932 - Vico VIII Fragalà (Chianette)
13. Caria Gennaro nato a Cotronei il 23. 2. 1922 Via S. Giuseppe (Sberno)
14. Eredi Caria Antonio fu Lorenzo c/o Caria Gennaro nato a Cotronei il 14. 7. 1948 - Via Laghi Silani, 178 (Manco degli Zingari-Chianette)
15. Cento Pierino nato a Cotronei il 24. 9. 1933 - Via Laghi Silani (Vriglia)
16. Cerenzia Rosina nata a Cotronei il 2. 5. 1940 - Via Mindrillo, 2 (Spuntone)
17. Colao Nicola nato a Cotronei il 7. 7. 1939 - Via Laghi Silani, 7 trav. 3 (Pietro Verga)
18. Colao Giovanni di Sante nato a Cotronei il 13. 10. 1935 - Via Laghi Silani, 9 trav. 1 (Pietro Verga)
19. Colao Francesco di Sante nato a Cotronei il 17. 9. 1926 - Vico VIII G. DI Vittorio, 20 (Pietro Verga)
20. Condelli Maria nata a Cotronei il 10. 11. 1932 - Via Margherita, 57 (Mindrillo)
21. Eredi Condelli Vincenzo fu Antonio c/o Condelli Maria nata a Cotronei il 10. 11. 1932 - Via Margherita, 57 (Michisci)
22. Eredi Costantino Nicola fu Pietro c/o Pellegrini Antonio nato a Cotronei il 14. 11. 1944 - Via Galluppi, 49 (Comunelli)
23. Eredi Costantino Rocco fu Nicola c/o Cappa Adelina nata a Rogliano (cs) il 16. 1. 1923 - Via Laghi Silani, 95 (Comunelli)
24. Curcio Gaetano fu Domenico nato a Petilia Policastro il 16. 1. 1936 - Via Fragalà, 7 (Reggio)
25. Drago Francesco fu Alfonso nato a Cotronei il 18. 1. 1930 - Via Amedeo, 1 (Mola)
26. Eredi Di Falco Domenico fu Pasquale c/o Di Falco Michele nato a Cotronei il 25. 1. 1955 - Via Laghi Silani (Burrone Peppino)
27. De Simone Antonietta Vittoria e Teresa c/o De Simone Bernardo nato a S. G. Fiore il 14. 3. 1920 - V trav. Via Laghi Silani (Mola)
28. Eredi De Simone Francesco fu Pietro c/o De Simone Stella nata a Cotronei il 4. 6. 1951 - Corso Garibaldi, 7/b (Mola)
29. Eredi De Bartolo Gennaro fu Bruno c/o De Bartolo Bruno nato a Cotronei il 7. 3. 1938 - Corso V. Emanuele II (Paolo Cortese)
30. Eredi Esposito Vincenzo fu Giuseppe c/o Esposito Carmelina nato a Petilia P. il 31. 5. 1935 - Via Amedeo (Folle Corvo)
31. Eredi Falbo Salvatore fu Salvatore c/o Falbo Giuseppe nato a Cotronei il 21. 4. 1947 - Via V. Emanuele II, 248 (Chiatri)
32. Eredi Fabiano Alfonso fu Carmine c/o Fabiano Carmine Viale Del Mulino (Mola)
33. Fabiano Antonietta ved. Caputo nata a Cotronei il 3. 2. 1932 - Via G. Verga (Zanghi)
34. Fabiano Michele fu Carmine nato a Cotronei il 28. 8. 1927 - Via Cavour, 2 (Comunelli)
35. Eredi Fabiano Pasquale fu Carmine c/o Fabiano Pietro nato a Cotronei il 7. 11. 1929 - Via V. Emanuele II, 86 (Comunelli)
36. Fabiano Pietro fu Carmine nato a Cotronei il 7. 11. 1929 - Via V. Emanuele II, 86 (Comunelli)
37. Eredi Fabiano Salvatore fu Bruno c/o Fabiano Antonia nata a Cotronei il 3. 12. 1932 - Via G. Verga, 5 (Deca)
38. Eredi Ferrarelli Domenico fu Andrea c/ oFerrarelli Lucia nata a Cotronei il 12. 12. 1961 - Via Fragalà, vico II (Neto)
39. Filice Cristina di Natale nata a Cotronei il 12. 6. 1931 - Via V. Emanuele II, 58 (Manicalunga)
40. Eredi Filice Natale fu Francesco c/o Filice Cristina nata a Cotronei il 12. 6. 1931 - Via V. Emanuele II (Zimmili)
41. Flagelli Rosario fu Giovanni c/o Flagelli Rosetta nato a Cotronei il 10. 2. 1913 - Via Laghi Silani pal. Russo (Bivieri-Piano di Mezzo)
42. Fragale Carmina fu Antonio nato a Cotronei il 16. 7. 1936 - Via Trepidò Soprano (Chianette)
43. Eredi Fragale Pietro fu Antonio c/o Fragale Rosetta nata a Cotronei il 10. 6. 1965 - Via Laghi Silani pal.Garruba, 260 (Chianette)
44. Fragale Giovanni fu Antonio nato a Cotronei il 24. 10. 1928 - Cda. Chianette (Chianette)
45. FragaleSalvatore fu Antonio nato a Cotronei il 3. 3. 1932 - Via Fragalà, vico VIII,5 (Chianette)
46. Fragale Giovanni fu Francesco nato a Cotronei il 24. 6. 1930 - Via Timpa Grande, 30 (P.Cortese)
47. Foresta Gaetano fu Pietro c/o Foresta Nicola nato a Cotronei il 11. 6. 1936 - Via San Giuseppe (P.Verga)
48. Eredi Foresta Nicola fu Pietro c/o Foresta Pietro nato a Cotronei il 8. 5. 1938 - Via Sardegna,23 (P.Verga)
49. Eredi Garofalo Carmine fu Domenica c/o Fabiano Saveria nato a Cotronei il 7. 2. 1922 - Largo Margherita, 10 (Cugnale Longo)
50. Eredi Garofalo Francesco di Rosario c/o Garofalo Rosario nato a Cotronei il 24. 4. 1952 - Via Laghi Silani vico II, 25 (P.Cortese)
51. Garofalo Nicola fu Gaetano nato a Petilia Policastro il 2. 11. 1909 - Contrada Difisella (Nocelletto S.-Cornicello)
52. Eredi Galofaro Salvatore fu Salvatore c/o Galofaro Teresa nata a Cotronei il 19. 11. 1949 - Via S. Giuseppe, 14 (Deca)
53. Garruba Giuseppe fu Raffaele nato a Cotronei il 21. 5. 1925 - Vico X Fragalà, 7 (Zimmili)
54. Eredi Girimonte Giuseppe fu Salvatore c/o Girimonte Giovanni nato a Cotronei il 26. 4. 1926 - Via G. Di Vittorio, Vico VIII, 4 (Cugnale L.)
55. Eredi Ierardi Salvatore fu Giuseppe c/o Ierardi Ernesto nato a Petilia Policastro il 10. 4. 1924 - Via Calabria, Vico I, 5 (Pira)
56. Lazzaro Leonardo fu Giuseppe nato a Petilia Policastro il 9. 9. 1906 - Corso Garibaldi (Folle Corvo)
57. Eredi Lazzaro Rosario fu Giuseppe c/o Lazzaro Leonardo nato a Cotronei il 14.09.1956 - V.Taranto, 1 (Comunelli)
58. Eredi Locanto Francesco fu Rosario Vincenzo c/o Avv. Andrea Locanto nato a Petilia Policastro il... Crotone (Difisella)
59. Eredi Lopez Domenico fu Francesco c/o Lopez Francesco nato a Cotronei il 27. 7. 1939 - Corso Garibaldi, 115 (P.Cortese)
60. Loria Caterina fu Giuseppe nato a Cotronei il 15. 10. 1934 - Cda. Cuticchietto (Mola)
61. Loria Giovanninato a Cotronei il 18. 4. 1932 - Via G. Verga, 42 (Mola)
62. Eredi Loria Pasquale fu Giovanni c/o Loria Giovanni nato a Cotronei il 21. 11. 1940 - Via Fragalà, 36 (P.Verga-Sigliati)
63. Loria Teresa di Giuseppe nata a Cotronei il 9. 6. 1941 - Via Sante Covelli,17 (Mola)
64. Maletta Angelino di Fiore nato a Cotronei il 3. 3. 1932 - Vico VI G. Di Vittorio, 1 (Comunelli)
65. Mancuso Filomena fu Basile c/o Ing. Angotti Gennaro - Via Dei Tulipani Siano -CZ- (P.Verga)
66. Mancuso Lucia fu Salvatore c/o Albi Antonio nato a Cotronei il 18. 11. 1938 - Via Vallone delle Pere, 17 (Macchia di Serra)
67. Eredi Mandari Raffaele fu Michele c/o Mandari Michele nato a Cotronei il 25. 10. 1943 - Via V. Emanuele II, 29 (Mola)
68. Mandari Vittoria c/o Mandari Michele nato a Cotronei il 25. 10. 1943 - Via V. Emanuele II, 29 (Mola)
69. Mannarino Bernardo fu Salvatore c/o Tedesco Serafina ved. Pariano nata a Cotronei il 27. 2. 1938 - Via Vallone delle Pere (Mola)
70. Eredi Marrella Agostino fu Nicola c/o Marrella Nicola nato a Cotronei il 1. 10. 1947 - Via Laghi Silani 178 (Manco degli Zingari)
71. Eredi Marrella Nicola fu Giuseppe c/o Marrella Domenico nato a Cotronei il 18. 8. 1938 Via Amedeo 93 (Chiatri-Cannavo)
72. Eredi Miletta Gaetano fu Rosario c/o Miletta Giovanni nato a Cotronei 25.06. 1929 Via I Maggio (Mola)
73. Eredi Miletta Giuseppe fu Rosario c/o Miletta Mario nato a Cotronei il 26.06.1947 Via Amedeo 129 (Mola)
74. Eredi Mirabelli Domenico fu Tommaso c/o Mirabelli Tommaso nato a Cotronei il 12.10. 1936 Via Firenze 14 (Mola)
75. Mirabelli Luigi fu Tommaso nato a Cotronei il 10.02.1925 - trav. 3 Garibaldi, 7 (Mola)
76. Musacchio Antonio fu Francesco nato a Cotronei il 22.01.1928 - trav.1 Garibaldi 23 (Chianette)
77. Musacchio Giuseppe fu Gennaro nato a Cotronei il 27.09.1909 - V. Margherita, 8 (Vriglia-Fenis)
78. Musacchio Giuseppe fu Francesco nato a Cotronei il 23.07.1921 - V. Calabria, 12 (Chianette)
79. Musacchio Raffaele fu Francesco nato a Cotronei il 18.12.1929 - V. Calabria, 31 (Chianette)
80. Oliverio Caterina fu Luigi nata a S.Giovanni il 21.01.1913 - V. Amedeo, 53 (Spuntone)
81. Eredi Pariano Natale A. e Vincenzo di Tommaso c/o Tedesco Serafina nata a Cotronei il 27.021938 - V.Vallone,45 (Mola)
82. Eredi Pascuzzi Fedele fu Giovanni c/o Romano Emilia nata a Cotronei il 03.04.1933 - C/so Garibaldi 249 (Macchia di Serra)
83. Pascuzzi Rosina fu Giovanni c/o Pascuzzi Giuseppe S. nato a Cotronei il 12.10.1949 - Via Mintrillo, 15 (Mindrillo)
84. Pascuzzi Antonio V. e Antonietta fu Tommaso nato a Cotronei il 05.10.1926 - Via L.Silani,183 (Burrone Peppino-Pullimino)
85. Eredi Pellegrini Ernesto S. fu Salvatore c/o Pellegrini Rosario F. nato a Cotronei il 08.05.1951 - Via L.Silani, 14 (Chianette)
86. Eredi Rizzuto Francesco fu Giuseppe c/o Rizzuto Antonio nato a Crotone il 30.04.1958 - Vico I Amedeo,1 (Difisella)
87. Rizzuti V.zo fu Rosario c/o Rizzuti Giuseppe nato a Cotronei il 11.04.1956 - Via Taranto, 10 (P.Verga-P.Cortese)
88. Ruggieri Elisabetta fu Pasquale nata a Cotronei il 02.01.1926 - Via G.Verga, 18 (Piano di Mezzo)
89. Eredi Ruggieri Teresa fu Pasquale c/o Flagelli Rosina nata a Cotronei il 06.07.1949 - Via L.Silani, 48 Pal. Russo (Piano di Mezzo)
90. Eredi Salerno Nicola fu Rosario c/o Salerno Vittoria nata a Cotronei il 25.10.1934 - Via Amedeo, 131 (Petti)
91. Eredi Scarpino Luigi fu Francesco c/o Scarpino Antonio nato a Cotronei il 19.02.1940 - Via L.Silani, 276 (Mindrillo)
92. Scavelli Gennaro fu Rosario nato a Cotronei il 04.01.1920 - C/so V.Emanuele III, 62 (Pietro Verga)
93. Eredi Scavelli Giovanni fu Gennaro c/o Scavelli Gennaro nato a Cotronei l'08.12.1932 -Via Elena, 48 (Petti-Folle Corvo-Pira)
94. Eredi Scavelli Giovanni fu Salvatore c/o Gentile Teresina nata a Cotronei il 21.03.1922 - Via Roma, 69 (Pira
95. Scavelli Giuseppe fu Salvatore nato a Cotronei il 21.03.1917 - C.da Casa Pasquale (Pira)
96. Scavelli Giuseppe di Vincenzo nato a Cotronei il 07.01.1924 - Via Amedeo, 68 (Sgambio)
97. Scavelli Vittorio e Rosario fu Nicola c/o Scavelli Vittorio nato il 07.04.1933 - Rosaro nato il 14.06.1928 - Vico IV Amedeo, 21 (Pietro Verga)
98. Collia Maria ved. Scola nata a Crotone il 22.08.1928 - Pal. Collia Via Venezia KR (Mola)
99. Sommario Adelina fu Salvatore c/o Caputo Giuseppe nato a Cotronei il 10.09.1924 - Via Amedeo, 131 .Verga)
100. Sommario Giuseppe fu Salvatore nato a Cotronei il 14.07.1918 - Via Amedeo, 45 (P.Verga)
101. Eredi Stumpo Nicola fu Giuseppe c/o Stumpo G. nato a Cotronei il 11.03.1937 - Via L.Silani, 48 (Mola)
102. Eredi Tallarico Giovanni fu Giuseppe c/o Tallarico G. nato a Cotronei il 02.01.1936 - Via Amedeo, 30 (Fenis)
103. Eredi Tedesco Francesco fu Giovanni c/o Tedesco Serafina nata a Cotronei il 27.02.1938 - Via V. della Pere, 45 (Mola)
104. Eredi Toscano Francesco fu Francesco c/o Toscano Antonio nato a Petilia il 30.01.1946 - Via A.Grandi, 19 (Difisella)
105. Toscano Carmina di Francesco nata a Petilia il 05.07.1930 - C.da Difisella (Nocelletto: Cornicello-Difisella)
106. Toscano Giuseppe di Francesco nato a Petilia il 02.08.1934 - Via Largo Matteotti, 3 (Difisella)
107. Toscano Immacolata di Francesco nata a Petilia il 12.12.1938 - Via Amedeo Vico IV, 4 (Nocelletto)
108. Eredi Trocino Domenico M. fu Nicola c/o Trocino Giovanni N. nato a Petilia il 23.06.1948 - C/so V.Emanuele II, 158 (Mola)
109. Eredi Urso Gaetano fu Giuseppe c/o Urso Mario nato a Cotronei il 04.04.1950 - Via Firenze, 15 (Folle Corvo)
110. Urso Vincenzo fu Francesco nato a Cotronei il 4. 2. 1941 - Via L. Silani, 313 (Cona)
111. Vaccaro Salvatore fu Sante nato a Cotronei il 2.7.1913 Via Telesio (Mola)
112. Vaccaro Severino di Rosario nato a Cotronei il 23.10.1931 Corso Garibaldi Vico I, 9 (Rote)
113. Segreto Giuseppe fu Francesco c/o Tallarico Antonio S. nato a Cotronei il 1.9.1955- Via Galluppi (Neto)
114. Segreto Raffaele fu Giuseppe c/o Segreto Rosina nata a Cotronei il 7.3.1936 Via Gramsci (Paolo Cortese)
115. Pascuzzi Luigi fu Mariantonia c/o Loria Ugo F. nato a Cotronei il 1.4.1960 Via Garibaldi (Mola)
116. Pellegrini Salvatore fu Giuseppe c/o Pellegrini Antonio V. nato a Cotronei il 15.10.1957 Via L. Silani (Birbiglianni)
117. Perri Giovanni di Antonio c/o Perri Beniamino nato a Cotronei il 31.7.1949 Vico Amedeo (Bisciglietto)
118. Marra Maria T. ed altri c/o Marra Concetta nata a Cotronei il 21.5.1911 Via Amedeo (Mola - Pietro Verga)
119. Maletta Luigi di Fiore c/o Miletta Giovanni nato a Cotronei il 5.1.1928 Via Gramsci (Comunelli)
120. Maletta Antonio di Fiore c/o Miletta Giovanni nato a Cotronei il 5.1.1928 Via Gramsci (Comunelli)
121. Garofalo Rosina nata a Cotronei il 9.3.1944 via Sardegna (Reggio)
122. Garruba Francesco fu Giuseppe nato a Cotronei il 3.1.1957 Via Sturzo (P. Cortese)
123. Ierardi Giuseppe fu Gaetano c/o Ierardi Ernesto nato a Cotronei il 10.4.1924 Vico Calabria (Pullimino)
124. Fragale Francesco fu Antonio c/o Fragale Giovanni nato a Cotronei il 24.10.1928 Via L.Silani (Chianette)
125. Fragale Maria fu Antonio c/o come sopra (Chianette)
126. Fragale Vito fu Antonio c/o come sopra (Chianette)
127. Fratto Giuseppe fu Saverio c/o Altimari Saverio nato a Cotronei il 6.2.1956 Via Catoso (Comunelli)
128. Falbo Salvatore di Natale c/o Falbo Francesco nato a Cotronei il 6.10.1948 Via Mulinello (Comunelli)
129. Falbo Maria in Garofalo c/o Garofalo Antonio nato a Cotronei il 22.12.1970 Via S.Rocco (Sigliati)
130. Vaccaro Roberto c/o Lucà Salvatore nato a Cotronei iul 16.1.1943 Via S.Francesco (Mola)
131 Ventura Concetta c/o Ventura Vittoria nata a Cotronei il 21.8.1914 Corso Garibaldi (Sigliate)
132. Tallarico Giovanni fu Giuseppe c/o Tallarico G. nato a Cotronei il 2.1.1936 Via Amedeo (Finis)
133. Taruscio Francesco fu Costantino c/o Taruscio Salvatore nato a Cotronei il 25.7.1931 Via 25 Aprile (Vriglia)
134. Tallarico Antonio fu Angelo c/o Tallarico Giovanni nato a Cotronei il 21.4.1929 Vico G.di Vittorio (Pira)
135. Tallarico Domenica fu Giuseppe c/o come sopra (Paolo Cortese)
136. Scavelli Nicola fu Francesco c/o Scavelli Giovanni nato a Cotronei il 5.11.19333 Via Carusa (Mola)
137. Rizuti Attilio fu Giulio c/o Colosimo Emilio nato a Cotronei il 10.11.1930 via Mindrillo (Mindrillo)

FRONTE COMUNE

DETERMINE

n°48/2000 - Liquidazione indennità di disagio servizio idrico anno 99.
- Liquidazione indennità di rischio per l'anno 99.
- Liquidazione indennità di guida per gli autisti della N.U che si recano quotidianamente alla discarica di Crotone.
- Liquidazione indennità di disagio orario nei giorni festivi e domeniche per l'anno 99 servizio cimiteriali.
- Liquidazione indennità per affissioni manifesti e extra lavoro per l'anno 1999.
- Liquidazione indennità per funzioni plurime (Elettricista e caldaista) per l'anno 1999.
- Liquidazione indennità per funzioni plurime (Ufficio Tecnico) per l'anno 1999.
- Liquidazione indennità di guida mezzi speciali per l'anno 1999.
- Liquidazione indennità ufficio tecnico per uso del propio automezzo perl'anno 1999.
- Impegno di spesa della somma di £.290.000n per l'istallazione di una porta di ferro presso l'archivio comunale.
-Lavori di sistemazione ed adeguamenton di alcune strade comunali. Aggiudicazione definitiva alla ditta Baffa costruzioni generali snc di Baffa Lodo e figli di Cotronei.Approvazione verbale g.
- Liquidazione indennità di disagio per l'anno 99.
- Liquidazione indennità mezzo comunale per uso mezzo proprio 1999
- Liquidazione indennità per funzioni plurime per l'anno 99.
- Liquidazioni compensi progetto obbiettivo autisti scuola bus 1999
- liquidazione compensi progetto obbiettivo operatori scolastici 99.
- Liquidazone compensi progetto obiettivo per servizi sociali anno99
- Liquidazione compenso per particolari posizioni di lavoro e responsabilità per l'anno 1999.
- Liquidazione indennità di turnazione autisti periodo 20/09/99 23/12/99.
- Liquidazione indennità per funzioni di video terminalista per l'anno 1999.
-Liquidazione indennità di turnazione bidelli periodo 01712/99 31/12/1999.
- Idem
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura gasolio, benzina per gli auto mezzi
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura lubrificanti per gli automezzi Com.
- Idem
- Idem
- Idem
- Aggiudicazione di un autovettura marca Fiat modello "brava", per il Comando Polizia Municipale.
- LIquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura lubrificanti per gli automezzi com.
- Liquidazione alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura gasolio per gli automezzi comunali priodo gennaio febbraio 2000.
- Liquidazione spesa alla ditta FAG PETROLI di Lamezia Terme per fornitura Gasolio da riscaldamento
- Liquidazione spesa alla ditta OR.VE. G Srl punto vendita di Cotronei di Mongiardo Pasquale per fornitura Pneumatici per gli automezzi comunali.
- Liquidazione spesa alla Società Sovreco Srl di Crotone per conferimento dei RSU in discarica controllata di Crotone sino al 31/11/99.
- Liquidazione spesa all'assicurazione B.N.C sub agenzia di Cotronei per copertura RCA auto furto ingendio dell'automezzo comunale Fiat Iveco adibito alla raccolta RSU.

- Liquidazione spesa alla ditta Vaccaro Santo e Allessio Edoardo a Cotronei, per acquisto materiale vario per manutenzione immobili comunali
- Liquidazione spesa alla ditta Edil Cereali Snc dei f.lli Canobbio di Cotronei, per acquisto materiale.
- Liquidazione spesa alla ditta Calor Sider di Camastra Fernando SAS di Siderno per fornitura Gasolio per riscaldamento.
- Liquidazione spesa alla ditta Alessio E. e Caria P. di Cotronei per acquisto beni di consumo e materie prime per lavori socialmente utili
- Liquidazione spesa di £.45.540.135 alla Sicietà Enel per fornitura energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione ed immobili comunali.
- Idem
- Liquidazione spesa alla ditta Daveg Srl di Mongiardo P. con punto vendita in Cotronei per la fornitura di n°2 pneumatici per la Fiat Punto in dotazione al Comando di Polizia Municipale.
- Liquidazione fondo per il miglioramento dell'efficenza dei servizi per l'anno 1999, per il compenso si lavoro straordinario del quale settore 2° area tecnica
- Idem
- Idem
- Lavori di costruzione del nuovo stabilimento termale in località Ponte Coniglio. Liquidazione spese tecniche per collaudo in corso d'opera.
- Liquidazione dei compensi al personale del 2° settore area tecnica per il raggiungimento degli obbiettivi generali di efficenza anno 1999. Importo £.12.912.606
- Liquidazione spesa alla ditta Baffa costruzioni generali di Baffa Lodo & F. di Cotronei per fornitura basole per il centro storico
- Approvazione preventivo di spesa per acquisto n°5000 blocchetti per Tiket, refezione scolastica
- Impegno di spesa per acquisto video terminale-attrezzatura informatica. Approvazione elenco ditte e lettera di invito per trattativa priv.
- Aggiudicazione fornitura di un autovettura di tipo fuori strada Marea Lend Rover, per il Comando di Polizia Municipale
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura carburante per gli automezzi in dotazione al Comando Polizia Municipale relativo al mese di marzo 2000
- Liquidazione compenso per particolari posizioni di lavoro e responsabilità per l'anno 1999
- Liquidazione dei compensi al personale del 4° settore area vigilanza per il raggiungimento degli obbiettivi gen. eff. anno 99
- Liquidazione dei compensi al personale del settore 1° area amministrativa per il raggiungimento degli obbiettivi generali efficenza nell'anno 1999. Importo complessivo £. 13.178.700
- Liquidazione atto transattivo
- Liquidazione spesa alla ditta OR.VE.G Srl punto vendita di Cotronei di Mongiardo P. per fornitura Pneumatici
- Costituzione dell'ufficio elettorale per i referendum p. del 21/05/2000
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fiornitura gasolio per gli automezzi comunali. Mese di marzo 2000
- Liquidazione spesa di £.30.542.464 alla società ENEL Spa per fornitura energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e di impianti comunali
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornitura gasolio e benzina per gli autom. C.
- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli M. di Cotronei per fornirura lubrificanti per gli automezzi Comunali

Delibere Consiglio Comunale

N°1/2000 - Lettura ed approvazione dei varbali di deliberazione consiliar dal n°84 al n°88 dell' adunanza del 18/12/99
- Adesione all'ipotesi di attuazione del "Patto Territoriale del Petilino" Approvazione schema di statuto.
- Approvazione schema di convenzione per la fornitura di acqua potabile mediante la realizzazione di pozzi sul territorio del comune.
- Demanio civico comunale. Aggiornamento canoni relativi ai " Terrageristi", "Quotisti" e "Leggitimi". Approvazione elenchi relativi.
- Determinazione tariffe per l'applicazione della tassa per il servizio d smaltimento dei R.S.U per l'anno 2000.
- Determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2000.
- Determinazione aliquota ICI per l'anno 2000.
- Approvazione tariffe acqua potabile per l'anno 2000.
- Determinazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2000.
- Determinazione tariffe per servizi anno 2000.
- Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari non disponibilità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie.
- Bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno 2000. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2000-2002. Bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002. Esame ed approvazione.
- Programma delle opere pubbliche per l'esercizio 2000. Approvazione indirizzi politico-amministrativi per l'attuazione.
- Demanio civico comunale. Approvazione canone relativo ai "Terrageristi". Approvazione elenco relativo.
- Demanio civico comunale. Aggiornamento canone relativo "Quotisti" Approvazione elenco relativo.
- Demanio civico comunale. Aggiornamento canone relativo ai "Leggittimati". Approvazione elenco relativo.
- Gestione e conduzione della villetta comunale di via Vallone delle Pere
- Gestione e conduzione dell'area comunale in località Torre.
- Approvazione progetto di "copletamento della struttura presidio di riabilitazione San Giuseppe" ai sensi della legge 3.1.1978, n°1 e dell' Art.27, comma 5 e 39 della N.T. d'A. del vigente P.R.G. Approvazone bozza di convenzione.
- Debiti fuori bilancio. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti per il finanziamento. Artt. 31e 37 del decreto legislativo 25.2.95, 77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Deliberazioni della Giunta Comunale

N° 16/00 - Approvazione progetto preliminare per le opere di completamento ed adeguamento del campo sportivo comunale in località Piano Zingari Legge 6/3/87 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni
- Lavori di adeguamento edilizia scolastica "Scuola Media". Approvazione progetto esecutivo.
- Richiesta alla Telecom Italia installazione di n°2 cabine telefoniche nell'isola di ristoro comunale della frazione Trepidò.
- Assignazione contributi a favore di famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.
- Delega al CO.PRO.SS di Crotone per l'avvio; promozione e la gestione dei progetti denominati "Centri Lucidi", di ascolto e informativi" e "centri relazionali e di gioco" di cui alla legge n° 285/97.
- Delimitazoni spazi per la propaganda elettorale e diretta ed indiretta. Consultazioni Regionali del 16/04/2000.
- Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del dipendente Scavelli N.
- Concessione nulla osta al trasferimento del Sig. Cassio Arch. Luigi, dipendente di ruolo del Comune di Cotronei, presso la Regione Calabria.
- Elezioni Regionali del 16/04/2000. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale.
- Elezioni Regionali del 16/04/2000. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi di propaganda a coloro che partecipano direttamente alla competizione elettorale.
- Assunzione mutuo con la cassa DD.PP di £.300.000.000 per il finanziamento dei lavori " adeguamento e ristrutturazione Scuola Media". Legge 11.01.96, n° 23.
- Lavori di costruzione impianto di depurazione della frazione Trepidò. Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Autorizzazione svincolo polizza fidejussoria. Presa d'atto frazionamenti definitivi espoprio.
- Lavori costruzione opere di urbanizzazione località Torre. Approvazione variante tecnica e suppletiva.

NASCITE

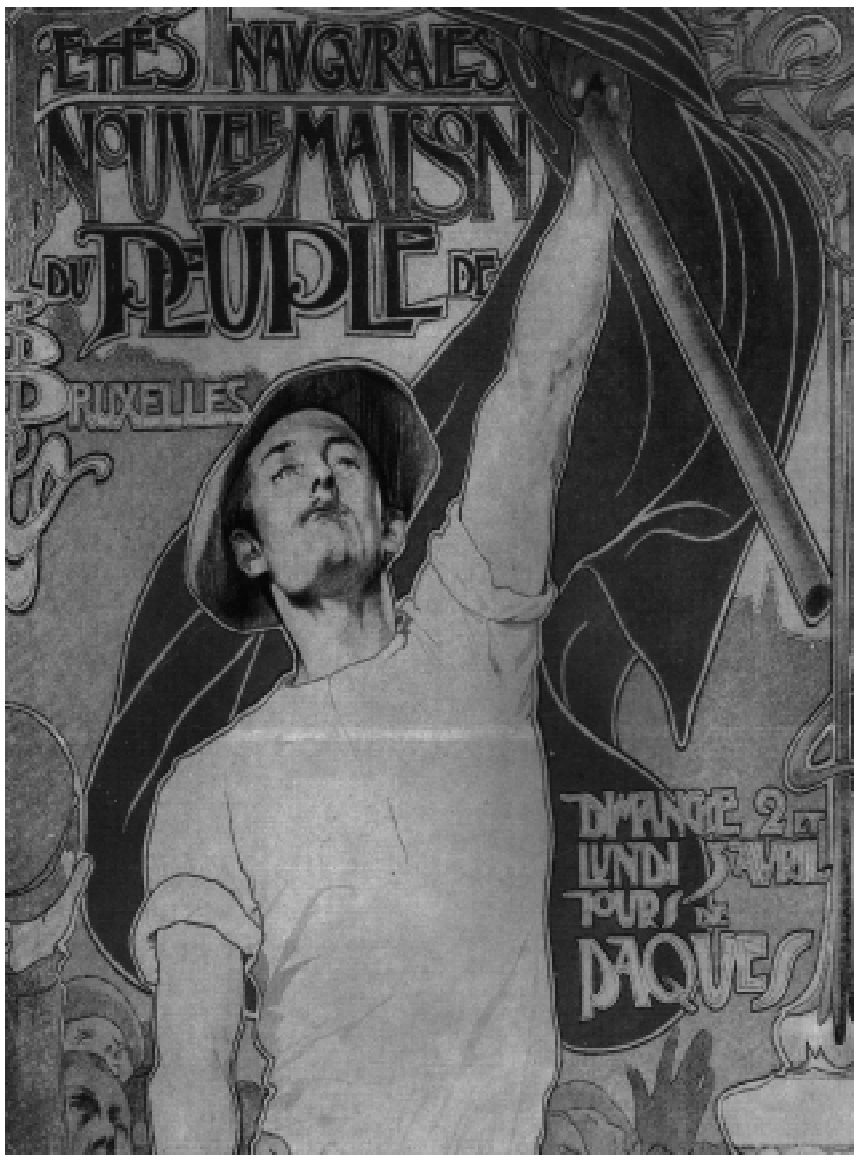
Bianco Giuseppe di Andrea e Ambrogio Stefania
Colao Mario di Giovanni e Greco Angela
Gatto Giulia di Francesco e Curcio Roberta
Ierardi Alessandro di Mario e Scavelli Anna
Mongiardo Salvatore di Pasquale e Garruba Caterina
Nisticò Gaetano F. di Luigi e Albi Graziella
Scavelli Daniela di Nicola e Clausi Anastasia
Taverna Alessia di Armando W. e Strumpo Mariangela

DECEDUTI

Curcio Serafina di anni 82
Maiolo Caterina di anni 84
Pisani Bernarda A. di anni 75
Muzzi Giuseppe di anni 76

1° Maggio 2000 Solidarietà per i lavoratori in lotta della Pertusola

Il collettivo redazionale di *Cotroneinforma* esprime piena solidarietà ai lavoratori della Pertusola Sud di Crotone, in lotta per la difesa del loro posto di lavoro, contro le logiche prevaricatrici di Eni ed Enirisorse che continuano a sfruttare le risorse del nostro territorio senza garantire un giusto ritorno economico per la popolazione.
La vertenza Pertusola Sud si protrae ormai da tanto tempo. A tutti i lavoratori dello storico stabilimento crotonese vogliamo simbolicamente volgere lo sguardo in occasione del 1° maggio 2000, perchè da loro, dalla loro lotta per il lavoro, emerge forte il significato ed il valore di questa festa che appartiene a tutti i lavoratori del mondo.



Manifesto per l'inaugurazione della Casa del popolo di Bruxelles (maggio 1899) - capolavoro liberty del grande architetto Victor Horta - da:Storia del Primo Maggio - a cura di Renato Zangheri - AIEP Editore

Il sud nella promessa del falso sviluppo
Presentati i conti della Svimez

Si accentua il divario dell'economia italiana, o meglio si allarga la forbice nord-sud, e ai cittadini del Mezzogiorno va una quota di reddito sempre più bassa rispetto a quella del centro-nord. Al sud non aumenta la povertà in termini assoluti, ma della modesta crescita dell'economia italiana negli ultimi anni ne hanno tratto vantaggi solo gli abitanti delle altre regioni. La causa va attribuita alla caduta verticale degli investimenti nel Mezzogiorno.
Questo secondo la ricostruzione dei conti territoriali (costruiti su dati ISTAT) dal 1970 al 1998, e presentati il 23 marzo dalla Svimez (Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno). I dati della Svimez (ormai rimasta l'unica "con l'elmetto in testa" a richiamare l'attenzione sui problemi del sud) mostrano chiaramente come solo nei primi venti anni dell'intervento straordinario (iniziato nel '51) si è realizzato un significativo processo di convergenza nei livelli del PIL per abitante tra il mezzogiorno e il centro-nord, nel senso che la crescita del sud era vicina a quella delle regioni del centro-nord e il differenziale del Pil pro capite si riduceva. Nel 1971 superava la soglia del 60% rispetto a quello del centro-nord: un po' come dire che il sud era il 40% meno ricco del resto dell'Italia; in vari anni fu anche superata la soglia del 70%. Tutto ciò era sostenuto da un forte processo di accumulazione, cioè da investimenti pro capite che nel '71 raggiunsero quota 91,3% rispetto a quelli del centro-nord.
Vennero poi gli anni '80 che coincisero con un periodo di ristagno e di integrazione internazionale; integrazione che escluse di fatto il sud. In ultimo la fase dell'austerità, del risanamento economico, con una crescita rallentata (tra il '92 e il '98 il PIL italiano sale dell'8,4% contro una media europea del 14,1%): la fase del blocco degli investimenti, che portò l'Italia nella moneta unica, ma che fece ripiombare il sud agli indicatori economici di mezzo secolo prima, nella stretta morsa del sottosviluppo.

TERME

Delle vicende dello stabilimento termale di Ponte Coniglio non sono arrivate nuove notizie. L'interesse della popolazione, in merito a tale problema, è alto ma che però va ad infrangersi in una scarsa informazione. Da più parti emerge la necessità di capire, di conoscere il futuro di questa importante struttura.
Riteniamo che sia necessario aprire una fase ampia di discussione verso la popolazione, per spiegare lo stato attuale delle cose e per conoscere le ipotesi future.
Forse potrebbe essere importante se l'attuale sindaco Secreti e i due ex sindaci Urso e Altimari proponessero un pubblico convegno, per aprire alla collettività un minimo di discussione, perchè si possa capire quali sono i lati oscuri di questa triste pagina della nostra storia e, se possibile, andare oltre.

P.S. - Il vento degli scorsi giorni ha dato un primo colpo alla dichiarata fragilità dell'edificio, portando via una parte del tetto ed abbattendo una parte della muratura.
Quando si dice: "natura beffarda"!

...IN BREVE

SPEDIZIONI
Le spedizioni del numero di dicembre sono state 380, su una tiratura di stampa di 600 copie.

ALTROSUD
E' giunta alla quarta edizione il concorso *Abracalabria, l'officina delle idee*, promossa dall'Associazionr Altrosud d'intesa con I.G. e il contributo della regione Calabria, gli assessorati alla P.I. delle province di Vibo V., Crotone, Reggio C. e la Banca Popolare di Crotone.
Il concorso è rivolto ai giovani che non abbiano superato i 36 anni, nativi o residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Sardegna, Sicilia, Puglia e Lazio. Il concorso si divide per sezione letterario e per cortometraggi: i racconti (max 10 cartelle) devono essere sul tema "Il posto", relativamente al bisogno della ricerca di un lavoro; i cortometraggi (max 10 minuti) su tema libero con ambientazione meridionale. Ai vincitori di ogni sezione andranno un premio di 2 milioni di lire. I progetti devono pervenire entro il 30 giugno all'Associazione Altrosud - Via Alvaro 20 - 87052 Camigliatello (CS)

CARTA
Il numero 6 di *Carta* dei *Cantieri Sociali* sarà in edicola con *il manifesto* dal 25 al 28 aprile.

LIBRO DEL MESE
Abbiamo ricevuto dalla Rubbettino Editore un libro con preghiera di recensione, esauidita in pagina 5.
Alla Rubbettino i ringraziamenti dal colletivo redazionale di Cotroneinforma.

GIORNALE IN RETE
Diverse persone chiedono il sito web di Cotroneinforma, in particolare chi si trova lontano da Cotronei per ragioni di studio o lavoro.
Finora questo non è stato possibile concretizzarlo per i soliti nostri problemi riguardanti il tempo necessario da impiegare in questo settore. Infatti per far ciò occorrono creare le pagine htlm del materiale del giornale, vale a dire diverse ore di lavoro da aggiungere a quelle già impiegate per realizzare il giornale. La possibilità alternativa sarebbe quella (la solita!) di trovare qualche ragazzo capace, con un po di tempo disponibile. Noi potremmo fornire il dischetto del giornale, per poi riprenderlo trasformato e pronto per essere lanciato in rete.
C'è qualcuno disponibile?

ALCATRAZ
Continua la programmazione radiofonica di Alcatraz (RadioDue, da lunedi a venerdi ore 12.00), condotto da Jack Folla e ispirato dalla mente di Diego Cugia.
Alcatraz: il programma di chi non ha più nulla da perdere.

NUOVI SPAZI
Siamo disposti ad offrire spazi del giornale per la pubblicazione di ricerche, tesi di lauree e/o studi specifici riguardanti Cotronei ed il suo territorio, negli aspetti storici, geografici, antropologici, linguistici, ecc.
Il materiale di maggiore interesse potrà eventualmente essere utilizzato per la pubblicazione dei futuri numeri dei Quaderni di Cotroneinforma.

NOI TRA GLI ALTRI
Nel mese di marzo è uscito il n°4 del notiziario *Noi tra gli altri* del Circolo Didattico di Cotronei, giunto ormai al suo secondo anno di pubblicazione, realizzato dai bambini delle scuole elementari supportati dal gruppo di lavoro costituito da Franco Caria, Maria Chimenti e Graziella Vaccaro, con la coordinazione grafica di Carmelita Condò.
Tra i diversi servizi emerge, per interesse, quello relativo al legno, quale importante storica risorsa del nostro territorio. Il servizio di divide in una parte storica, curata dalla classe 4^ B, ed una parte più strettamente tecnico-ambientale, curata dalla classe 4^A. I servizi occupano tre pagine del notiziario e si distinguono per il lavoro accurato di ricerca e di analisi impiegato per la loro esecuzione.
Altri servizi sono dedicati alla scuola di computer c/o la Mediateca Comunale, alle attività connesse alla "bottega delle arti", alle attività nelle scuole elementari, agli istituti per anziani di Cotronei, al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

REGIONALI 2000

CALABRIA

Abitanti	2.074.763
Comuni	409
Occupati	500.000
Disoccupati	210.000

I voti alle Regionali '95

Giuseppe Nisticò 44,2%
(Forza Italia, An Ccd)

Donato Veraldi 38%
(Pds, Popolari, Patto Democratici, Lega Italia Federale)

Pasquino Crupi 9,6%
(Rifondazione Comunista)

Roberto Cangiamila 3,2%
(Pri)

Carlo Colella 2,8%
(Socialdemocrazia)

Paolillo Giuseppe 1,4%
(Ms-Tricolore)

Anna Maria Merlini 0,8
(Pannella-Riformatori)

I voti alle Regionali 2000

Nuccio Fava 532.585 voti 48,7%
(Ds, Democratici, Ppi, Udeur, Verdi, Rinnovamento, Pcdi, Rifondazione, Sdi)

Giuseppe Chiaravalloti 544.966 voti 49,8 %
(Forza Italia, An, Ccd, Lega, Cdu)

Antonio Marzano 6.419 voti 0,6 %
(Lista Bonino)

Franco Corbelli 9.867 voti 0,9 %
(Diritti Civili)

Risultati definitivi di tutte le sezioni del Comune di Cotronei

Alleanza Nazionale	**219**
Cristiani Democratici Uniti - PPE	**197**
Partito Socialista - Socialdemocrazia	**4**
Forza Italia	**372**
CCD con Casini	**13**
Movimento Sociale Fiamma Tricolore	**298**
Liberal Sgrabi	**9**
Democratici di Sinistra	**724**
Socialisti Democratici Italiani	**53**
I Democratici	**11**
Comunisti Italiani	**86**
Rifondazione Comunista	**132**
UDEUR	**166**
Verdi	**24**
PSE - Lista Mancini	**40**
Popolari	**196**
Diritti Civili	**4**
Lista Bonino	**17**
Totale Voti Validi	**2565**
Voti attribuiti alle sole liste regionali	**79**
Totale voti contestati e non assegnati	**-**
Totale schede bianche	**67**
Totale schede nulle	**152**
Totale complessivo	**2863**
Votanti Maschi	**1467**
Votanti Femmine	**1396**
Votanti Totali	**2863**

Top Ten a Cotronei...

1. Napoli (DS)	304
2. Segreto (MS)	213
3. Rizza (AN)	145
4. Filippelli (UDEUR)	119
5. Gallo (CDU)	117
6. Saporito (FI)	114
7. Corigliano (DS)	106
8. De Masi (PPI)	102
9. Intrieri (DS)	100
10. Tesoriere (FI)	85

... a seguire

11. Daniele (PPI)	71
12. Mirandi (RC)	62
13. Foresta (MS)	47
14. Bonofiglio (PdCI)	42
14. Cavarretta (SDI)	42
15 Corigliano (CDU)	31
16. Dima (PdCI)	24
17. Greco (PSE)	22
18. Falbo (Verdi)	15
19. Praticò (AN)	12
19. Giordano (UDEUR)	12
20. Mauro (RC)	11

I Voti a Cotronei

Nuccio Fava	**1501**
Giuseppe Chiaravalloti	**1113**
Antonio Marzano	**21**
Franco Corbelli	**9**

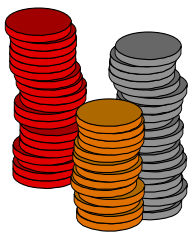
I Voti nella Provincia di Crotone

Nuccio Fava	**46.819**	**58,75 %**
Giuseppe Chiaravalloti	**31.875**	**40,00 %**
Antonio Marzano	**456**	**0,57 %**
Franco Corbelli	**546**	**0,69 %**

I NOSTRI SOSTENITORI ANNO 2000

da Cotronei:
Altimari Santino; Marrella prof. Gaetano; Albi Michele; Belcastro Mimmo; Ierardi Claudio; Labernarda Rodolfo; Borza Nicola; Perri Beniamino; Scavelli Franco; De Luca Nicola; Laratta Artemio; Mazzei Francesco; Cortese Gaetano; Drago Alfonso; Rizzuto Antonio; Barilaro Gennaro; Greco Ernesto; Rizzuti Totò; Francesco Caria (analista)

da Crotone:
Ursoleo Antonio
da Avellino:
Siciliano Achille
da Roma:
Amoroso avv. Antonio
da Milano
Lazzarini Pino
da Varese
Santelli Mario



SE COTRONEINFORMA NON TI ARRIVA...

Tutti coloro che ricevono il giornale con forte ritardo sono invitati a reclamare presso la Direzione provinciale P.T. del loro capoluogo di provincia con una lettera del seguente tenore: *Reclamo per la pubblicazione Cotroneinforma n. .... consegnata dall'editore all'ufficio postale di Cotronei in data .... (come risulta dal timbro datario apposto sul modello di spedizione dell'editore), che mi è stata recapitata solo il giorno ..... con un ritardo fortemente pregiudizievole per l'utilizzo di tale pubblicazione ovvero per la sua lettura in termini di attualità. Chiedo risposta motivata ed assicurazioni scritte sull'eliminazione dei ritardi nei futuri recapiti. Distinti saluti. (Firma leggibile, indirizzo e data).*
Tali reclami vanno indirizzati in busta chiusa alla Direzione Provinciale P.T. del capoluogo di provincia e, per conoscenza alla Direzione dei Servizi Postali, viale Europa 147, 00144 Roma. Ambedue le lettere vanno spedite senza francobollo, indicando al posto dello stesso: esente da tassa, reclamo di servizio, art. 51 D.P.R. 29.3.1973 n. 156. Un'altra copia per conoscenza dovrebbe essere inviata, sembre in busta chiusa ma con francobollo, al nostro indirizzo. Per permettere ai "protestatari" la massima precisione, indichiamo quì la data in cui lo scorso numero è stato consegnato all'ufficio postale per la spedizione. Il numero 50/2000 è stato spedito in data 27 marzo 2000.

COTRONE informa

Registr. Tribunale di KR n° 75/96 - Direttore Editoriale: Francesca Carvelli
Direzione, Redazione, Amministrazione : Via Circunvallazione
(c/o Centro Aggregazione Sociale) - Cotronei
Pubblicità inferiore al 40% - Spedizione in Abbonamento Postale 45% -
Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro

ISTRUZIONI PER L'USO

I versamenti per il sostegno annuale del giornale vanno effettuati sul Conto Corrente Postale **n° 17500885** intestato a:
Associazione Culturale **COTRONEinforma**
Casella Postale 53 - 88836 Cotronei (KR).

E-mail: arcosm @ presila.it - fuser @ presila.it

Disciplina sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
La Legge 31/12/1996 n. 675 dispone fra l'altro che la comunicazione e la diffusione dei dati personali sono ammesse con il consenso espresso dell'interessato. I dati acquisiti da Cotroneinforma saranno utilizzati unicamente per il perseguimento delle finalità dichiarate e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
I dati non saranno ceduti a terze parti.

Mittente: ASSOCIAZIONE CULTURALE COTRONEINFORMA
CASELLA POSTALE 53- 88836 COTRONEI - KR
In caso di mancato recapito si restituisca al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa